



# Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Gaetano Lo Cicero

## LETTERA DEL GOVERNATORE

### «Fare» e non solo «dire» questo sia il Rotary

Cari amici rotariani, per prima cosa desidero ringraziarvi per la vostra grande manifestazione di amicizia e di spirito rotariano avendo partecipato in gran numero alla XXXV Assemblea Distrettuale tenutasi a maggio nell'isola di Favignana.

In particolare desidero ringraziare il folto gruppo di amici Maltesi ed i Club di Palermo, Modica, Teatro del sole e Catania ovest che hanno portato le più numerose delegazioni. Desidero pure ringraziare le Fellowship che hanno partecipato attivamente per la riuscita della manifestazione.

All'inizio dell'anno rotariano 2012-2013 un sentito ringraziamento va al Governatore Concetto Lombardo per tutti i consigli ricevuti fino ad ora e che spero continueranno ad arrivare e per l'eccellente anno di servizio portato a termine e che ha portato il nostro distretto all'attenzione del Rotary International per la quantità di fondi raccolti e per aver diffuso l'orgoglio di diventare soci benefattori della Fondazione.

Voglio ora ricordarvi il motto del Presidente Internazionale Sakuji Tanaka per l'anno 2012-2013 **LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO**. Questo motto ci ricorda che portando avanti i nostri progetti di Alfabetizzazione, antipolio, sulla sanità soprattutto infantile, portando cibo ed acqua ove non c'è, in poche parole soddisfacendo i bisogni primari dell'uomo, noi diventiamo portatori di pace. Capisco che la pace è un bene che si apprezza in particolare modo quando manca, ma sono ancora vivi gli spettri delle guerre tra i popoli, delle guerre sociali o delle guerre di religione.

Vi comunico inoltre il motto distrettuale scelto insieme ai presidenti al nostro primo incontro **VIVIAMO IL ROTARY IN ALLEGRIA**. Non lo troverete scritto in alcun manifesto, ma spero lo portiate scritto nel vostro cuore. Portiamo avanti i nostri progetti di servizio in allegria tro-

vando il piacere di donare. Stare insieme, regalare un sorriso serve agli altri, ma serve soprattutto a noi. Diceva Madre Teresa di Calcutta: "Non conta quanto facciamo, ma quanto amore ci mettiamo. Dall'amore nasce il servizio, dal servizio la pace".

Ed infine vi ricordo i temi da approfondire in questi mesi di luglio e agosto e che vi invito a trattare nei vostri club:

**ALFABETIZZAZIONE.** La cultura più di ogni altra cosa consente ai popoli di lasciare la povertà. Noi abbiamo diversi

progetti distrettuali che riguardano questo tema: quello che si rivolge agli immigrati, quello che mira a costituire biblioteche presso le scuole, gli asili, i centri sociali. Quello che ha per obiettivo la diffusione di principi di legalità. Chiedo a tutti voi di farvi coinvolgere in almeno uno di questi progetti.

Questo mi permette di allacciarmi al tema del mese di agosto: *espansione interna*.

In questi anni il Rotary sta sempre più cambiando. Sempre più si

richiede ai soci dei club di scendere in campo in prima persona nella realizzazione dei progetti di servizio. Forse è proprio questa la ricetta per fermare l'emorragia di soci, forse chi va via non ha trovato alcun interesse nelle nostre attività se queste si limitavano a, lasciatemelo dire, noiosissime riunioni che servono solo a fare da vetrina a pletore di relatori.

Allora cambiamo ricetta, rendiamo le nostre attività più orientate al "fare" anziché al "dire", rendiamole più allegre e coinvolgenti.

Pertanto l'augurio che vi faccio è che possiate avere un felice anno rotariano pieno di risultati concreti ottenuti nell'amicizia e nell'allegria.



*Gaetano*

## NUOVO ANNO SOCIALE

### Comunicazione: le novità nel segno dell'innovazione

La ruota simbolo anche del servizio rotariano ha completato un altro giro. È già cominciato un altro anno, come sempre nel segno della rotazione e della continuità - rotazione al vertice del Distretto, con un nuovo Governatore, nuovi vertici nei club. E forte continuità - con l'aggiunta di nuove azioni, nuovo slancio, nuove idee - nell'impegno e nella concretezza di tutti i rotariani, quale che sia il ruolo passato o presente o futuro, se vogliamo che valori fondanti, principi statutari, prova delle quattro domande, piani strategici non siano soltanto parole.

Nel segno della continuità e dell'innovazione intendono porsi anche il Bollettino distrettuale e l'attività di comunicazione, con l'auspicio d'avere la collaborazione di tutti i rotariani.

#### BOLLETTINO

Mantiene la doppia versione - cartacea e on line sul sito distrettuale - e rimane una vetrina di "Notizie dal Distretto", "Opinioni e opinion leader", "Vita dei club" e "Finestre sul futuro". Già in questo numero c'è un restyling nella grafica e nei contenuti. Si cercherà anche di puntare sull'umanizzazione delle notizie e degli articoli, invitando ogni rotariano che abbia vissuto una esperienza di significativo valore nel proprio club o in un progetto di servizio nel territorio a raccontarla come testimonianza.

#### NEWSLETTER DIGITALE

Oltre all'ormai tradizionale Bollettino, per aprire il mondo rotariano ai nuovi mezzi di comunicazione digitale, nascerà una newsletter mensile da inviare via mail alla direct mailing del Distretto. Si tratta di un messaggio di posta elettronica strutturato in una serie di argomenti, che verrà inviato a metà mese quale anticipazione del Bollettino. La grafica riprenderà quella elaborata ed utilizzata per l'impaginazione del cartaceo: la comunicazione on-line verrà inviata ai soci rotariani, ma anche agli stakeholders (enti, sponsor, "amici") attraverso una direct list targettizzata, elaborata dallo staff e integrata di volta in volta dalle indicazioni del Governatore e del suo staff.

#### COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Per ampliare ancora di più la comunicazione esterna della nostra Associazione, inoltre, con il Governatore Gaetano Lo Cicero è in gestazione la produzione di un mensile audiovisivo, da trasmettere su un canale di una Tv regionale e da postare su un sito di informazione regionale: conterrà una selezione di servizi su eventi promossi dai Club o dal Distretto che abbiano particolare rilievo e possano trasmettere all'esterno l'immagine di un Rotary concreto e costruttivamente attivo sul territorio. Per la realizzazione i Club e i promotori degli eventi saranno invitati a fornire - con modalità che verranno presto precisate - il materiale video e i testi alla redazione che provvederà alla post produzione. È ovviamente auspicato ogni ulteriore suggerimento, proposta, contributo da parte di tutti.

Giorgio De Cristoforo

# Operiamo sul territorio in prima persona

Dal 25 al 27 maggio a Favignana il benvenuto al Governatore incoming Gaetano Lo Cicero

Da venerdì 25 a domenica 27 maggio 2012 un'atmosfera vacanziera e "isolana" per la XXXV Assemblea Distrettuale a Favignana.

Grande mobilitazione organizzativa: già al porto di Trapani i consiglieri di segreteria con i ragazzi del Rotaract e dell'Interact di Trapani hanno aiutato i rotariani a parcheggiare nell'apposita zona designata, organizzare i trasferimenti al Porto e imbarcarsi per l'Isola.

Molti rotariani sono arrivati in bus collettivi appositamente organizzati da Messina, Catania e Palermo. Arrivando al Porto di Favignana i rotariani hanno trovato ad accoglierli per dar loro il benvenuto il governatore incoming Gaetano Lo Cicero, il segretario distrettuale Luigi Nobile, l'istruttore distrettuale Nunzio Scibilia e il prefetto distrettuale Ivana Termine, oltre i consiglieri di segreteria che hanno organizzato i vari trasferimenti per gli hotel.

All'arrivo, durante il tempo di smistamento dei bagagli, i rotariani hanno conosciuto la nuova fellowship "gourmet" che ha offerto loro una degustazione di prodotti locali. A seguire l'inizio dei lavori dell'Assemblea con una seduta amministrativa in cui si è fatta una chiacchierata informale sull'opportunità di continuare ad aderire ai vari Premi a cui il nostro Distretto partecipa. E' stato inoltre illustrato il piano strategico 2012/2015 del distretto.

Sabato gli accompagnatori hanno seguito il loro programma di mare e sole presso le strutture alberghiere e i ragazzi si sono divertiti in piscina, mentre i lavori congressuali si sono



svolti presso la Tonnara Florio.

Dopo i saluti di rito e l'augurio di un buon anno rotariano da parte di Concetto Lombardo, il protagonista dell'Assemblea, Gaetano Lo Cicero, ha presentato il tema dell'anno soffermandosi sui vari significati della parola PACE in tutti i suoi aspetti: pace con se stessi, pace sociale, pace nei club, pace tra nazioni, pace tra popoli di diverse religioni.

E ha continuato spiegando che: "Nei nostri club e nel nostro distretto, col nostro servizio rotariano ci adoperiamo per portare la

salute, la sicurezza e la dignità umana alle comunità di tutto il mondo. Il motto del Rotary "servire al di sopra di ogni interesse personale" traccia un percorso che non è facile né alla portata di tutti. Si tratta di una via che porta alla pace interiore, alla tolleranza, alla comprensione. Da qui il motto: La pace attraverso il servizio".

Poi ha presentato i progetti di servizio del distretto iniziando dal progetto "ali per volare", invitando i rotariani disposti ad accompagnarlo in questa missione in Congo a farsi avanti, per portare ai bimbi vaccini, tende antizanzare e quei medicinali di cui hanno di bisogno. Il secondo progetto di servizio è Talassemia Marocco, iniziato nell'anno rotariano 2011/2012 con il Governatore Concetto Lombardo e che quest'anno continuerà ad essere portato avanti anche per non vanificare il lavoro già svolto. Ha continuato l'elencazione degli altri progetti di servizio distrettuali:

- la diffusione delle arti classiche e della musica come strumento di crescita e riscatto sociale.

- I progetti più espressamente dedicati ai giovani quali quelli sul disagio giova-

nile e sul primo soccorso nelle scuole;

- infine il progetto rivolto a far conoscere i diritti dei nostri fratelli disabili e quello teso a far nascere centri di assistenza medica, legale e per l'istruzione degli immigrati.

Ha poi concluso con queste parole: "Cari amici, non importa quale progetto voi scegliate, l'importante è operare sul territorio in prima persona, non delegate gli altri. Impariamo a mettere il nostro tempo a disposizione degli altri, mettiamo la nostra faccia nei progetti che avviamo. Nella attuale società conta più il sembrare che l'essere: è più semplice ed appagante esibire il distintivo che operare con umiltà. Dire a tutti "io sono rotariano" è più semplice che dedicare le proprie ferie ad un progetto di servizio. E' per questo che le visite ai club intendo che siano finalizzate a verificare quello che i club

stanno realizzando sul territorio andando insieme a visitare ed operare a favore dei nostri fratelli. Basta con la parole, guardiamo ai fatti. Solo così avremo qualcosa da raccontare all'esterno, solo così i nostri soci avranno motivo di continuare a far parte del Rotary. A tal proposito vi preannuncio che è stato dato incarico ad una azienda di filmare tutte le attività che i club andranno a realizzare per poter fare 10 documentari da mandare in onda presso le TV locali. Sfruttate questa possibilità per avere un documento a testimonianza di quanto fatto nel corso dell'anno".

Discorso pieno di vigore ed entusiasmo in questa relazione che ha coinvolto tutti i presenti, è seguito la relazione del PDG del distretto 2030 Giuseppe Viale raccontando della Sua minuziosa ricerca sulla nascita del Rotary International che forse potrebbe essere il 25 febbraio del 1904, un anno prima della data attualmente festeggiamo. Lodevole la ricerca che ci ha illustrato con documenti originali e foto d'epoca. Illustrando le modifiche avvenute nel corso dei

Le visite ai club saranno finalizzate a verificare azioni e progetti realizzati e da realizzare





primi anni nella Mission del Rotary: da lobby ad associazione di servizio. Ultima relazione della mattinata assolutamente immersa del mondo moderno e tecnologico: suggerimenti pratici su come utilizzare i social network in ambito associativo, relatore Angelo Marra, Presidente dei Giovani di Confindustria di Reggio Calabria. Sia i lavori che il lunch, che la cena di gala hanno avuto una cornice fantastica che è la "Tonnara Florio" restaurata in maniera egregia dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani e resa un'area museale e congressuale di grande fascino, storia e cultura. Abbiamo avuto un'occasione unica di poter apprezzare vivendolo per un'intera giornata, un luogo - l'ex stabilimento Florio - dove veniva lavorato e confezionato il tonno più pregiato del Mediterraneo, in cui oggi in maniera interattiva è possibile rivivere l'atmosfera delle antiche tonnare, ascoltando le voci dei protagonisti, vedendo dei filmati esclusivi, insomma immergendosi nelle nostre belle e antiche tradizioni, anche questo un modo per non perderne la memoria. Nel pomeriggio c'è stata la formazione per i presidenti dei Club, i Presidenti di Commissione, i Consiglieri segretari e tesorieri e i Prefetti di Club. I lavori si sono conclusi con un arrivederci ai prossimi eventi dell'anno rota-



riano 2012/2013:

- un concerto il prossimo 29 luglio a Segesta, il cui ricavato andrà a favore dei progetti distrettuali;
- la festa dell'amicizia nei giorni 22 e 23 settembre insieme ai Rotaract e Interact nella location fashion del Sicilia Outlet Village di Agira (Dittaino), che vedrà sabato il Seminario sullo Sviluppo dell'Effettivo e domenica il Seminario sulla RF;
- il congresso di chiusura il 1° e 2 giugno 2013 a Palermo e la Convention di Lisbona che si svolgerà dal 23 al 26 giugno e dovrebbe avere una grande partecipazione europea, quindi anche del nostro distretto.

La sera la cena di gala in una elegante cornice, accanto le antiche "muciere" delle tonnare, un luogo veramente esclusivo con un raffinato menu a base di pesce come è doveroso in

un'isola, e un divertente ballo a conclusione della serata. Del resto Gaetano Lo Cicero ci ha invitato a riflettere che il Rotary è anche allegria. Domenica una gita in barca facendo il periplo di Favignana e di Levanzo, accompagnati dalla barca della Fellowship del Mare e dei Gourmet, con una piccola tappa per la visita di Levanzo e la "pasta trapanese" mangiata a bordo. Per chi temeva il mare c'è stata una visita gui-



data dell'isola e in particolare del Museo della "Tonnara Florio". La gita ha favorito la familiarizzazione necessaria fra i Presidenti dell'anno che sta per iniziare, dovranno lavorare insieme ed è stata un'occasione per conoscersi meglio.

Alla fine della gita, a Trapani, tutti i rotariani hanno trovato una bottiglia di nero d'Avola etichettata XXXV Assemblea Distrettuale. Un'organizzazione impeccabile, un grazie allo staff del nuovo governatore!



## Le visite del Governatore ai Club del Distretto

Giovedì 19 luglio: Taormina; sabato 21 luglio: Castelvetrano - Valle del Belice; domenica 22 luglio: Salemi; sabato 4 agosto: Lipari - Arcipelago Eoliano; sabato 1 settembre: Pantelleria; martedì 11 settembre: Messina; sabato 15 settembre: Lampedusa - Linosa; martedì 25 settembre: Palermo Nord; venerdì 28 settembre: Costa Gaia; giovedì 4 ottobre: Catania Nord, Catania Sud; venerdì 5 ottobre: Noto - Terra di Eoro; sabato 6 ott.: Siracusa Monti Climiti, Siracusa - Ortigia; domenica 7 ottobre: Pachino, Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo; lunedì 8 ottobre Palermo Est; martedì 9 ottobre: Palermo Ovest; venerdì 12 ottobre: Comiso, Vittoria; sabato 13 ottobre: Modica, Pozzallo - Ispica; domenica 14 ottobre: Caltagirone, Grammichele - Sud Simeto; lunedì 15 ottobre: Palermo "Agorà"; venerdì 19 ottobre: Augusta; martedì 23 ottobre: Palermo Teatro del Sole; giovedì 25 ottobre: Palermo; venerdì 26 ottobre: Marsala, Mazara del Vallo; sabato 27 ottobre: Trapani, Trapani - Birgi - Mozia, Trapani - Erice; domenica 28 ottobre: Marsala Lilibeo - Isole Egadi; sabato 3 novembre: Gela, Niscemi; domenica 4 novembre: Mussomeli - Valle del Platani; giovedì 15 novembre Palermo Sud; venerdì 16 novembre Nicosia di Sicilia, Regalbuto; domenica 18 novembre: Corleone, Lercara Friddi; lunedì 19 novembre: Catania Est; martedì 20-novembre: Catania; mercoledì 21 novembre: Catania 4 canti - Centenario, Paternò - Alto Simeto; giovedì 22 novembre: Acireale, Etna Sud; venerdì 23 novembre: San Cataldo, Valle del Salso; sabato 24 novembre: Catania Ovest; lunedì 26 novembre: Palermo "Baia dei Fenici"; sabato 8 dicembre: La Valette - Malta, Malta; domenica 9 dicembre: Gozo; sabato 15 dicembre: Sciacca; lunedì 17 dicembre: Aci Castello; martedì 18 dicembre: Siracusa; giovedì 20 dicembre: Caltanissetta; venerdì 21 dicembre: Agrigento, Licata; sabato 22 dicembre: Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo", Ribera, Menfi - Belice - Carboj; domenica 23 dic.: Aragona - Colli Sicani, Canicatti; sabato 5 gennaio: Enna, Piazza Armerina; lunedì 7 gennaio: Palermo - Parco delle Madonie; martedì 8 gennaio: Palermo Mediterranea; mercoledì 9 gennaio: Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet; giovedì 10 gennaio: Palermo Mondello; venerdì 25 gennaio: Bagheria, Termini Imerese; venerdì 1 febbraio: Palermo - Monreale; sabato 2 febbraio: Aetna Nord Ovest, Randazzo - Valle dell'Alcantara; domenica 3 febbraio: Catania Duomo 150, Giarre - Riviera Jonico Etna; venerdì 8 febbraio: Ragusa, Ragusa Hybla Heraea; domenica 10 febbraio: Lentini; giovedì 14 febbraio: Alcamo, Castellamare del Golfo - Segesta - Terre degli Elimi; venerdì 15 febbraio: Patti - Terra del Tindari, Sant'Agata di Militello; sabato 16 febbraio: Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo; domenica 17 febbraio: Messina Peloro, Stretto di Messina.



# La pace nel servizio

## Discorso del presidente internazionale Sakuji Tanaka

«Il Rotary è stato al centro della mia vita per molti anni. Non lo sapevo all'epoca, ma il giorno che sono entrato a far parte del Rotary nel 1975 è stato il primo passo verso un futuro diverso. Prima di affiliarmi al Rotary, la mia visione del mondo era limitata. Ero il quarto di otto figli, eravamo poveri, e lo erano quasi tutti quelli che conoscevo. Non avevo mai incontrato nessuno che non fosse giapponese. Ogni settimana, camminavo con mia madre per 20 chilometri per andare al mercato a vendere verdure. Questa era l'unica distanza che coprivo, e l'unica realtà al di fuori dai confini del mio villaggio. Sognavo di viaggiare, sognavo di vedere altre città, altri Paesi, e mi chiedevo com'erano. Da allora, ho viaggiato un bel po'. Ho visitato diverse parti del mondo, più di quanto avessi mai immaginato. Ma niente ha influito maggiormente sull'espansione delle mie vedute a fronte di tutte le prospettive ottenute grazie al Rotary.

Prima di diventare Rotariano, vedevo solo quello che avevo d'avanti, vedevo il mio business, la mia famiglia, i miei clienti ed i miei concorrenti. Quando viaggiavo, vedevo solo quello che volevo vedere. Ma non riuscivo a vedere oltre questa realtà. Non cercavo di mettere tutto in un certo contesto, non guardavo oltre ciò che credevo fosse rilevante per me. Un giorno, mi è stato chiesto di affiliarmi al Rotary Club di Yashio. E due anni dopo, qualcuno venne al club per parlare dell'Azione professionale. Da quel giorno, lentamente, ho cominciato a cambiare. Mi sono reso conto che lo scopo della mia vita non era solo

quello di guadagnare di più, di vendere di più, di rendere la mia impresa migliore delle altre. Mi sono reso conto di volere obiettivi migliori e più elevati — a livello personale e professionale. Per me, la cosa più importante nella vita era essere utile al prossimo. Ho capito che aiutando gli altri, anche nel modo più semplice possibile, ero in grado di edificare la pace. Ogni giorno, sentiamo usare tanto la parola pace. Ne sentiamo parlare nei notiziari, la usiamo nelle conversazioni e ne parliamo tanto nel Rotary. Ma la maggior parte di noi passa poco tempo a pensare a cosa sia la pace, e che cosa significa veramente questa parola. La pace, nel suo significato più semplice, può essere definita per ciò che non è: una situazione nella quale non c'è guerra, violenza e paura. Significa non essere in pericolo di soffrire di fame, persecuzione o povertà. Ma possiamo definire la pace anche per quello che è e ciò che potrebbe diventare. Pace significa libertà di parola, libertà di opinione e di scelta, e significa avere autodeterminazione. Può significare sicurezza e fiducia nel futuro: una vita e una casa in una società stabile.

A livello astratto, pace significa senso di felicità, di serenità interiore, di calma. La verità è che la pace ha significati diversi per ogni persona. Nessuna definizione è completamente giusta o sbagliata. Ogniqualvolta usiamo questo vocabolo, pace ha il significato che le assegniamo noi. E, a prescindere da come usiamo questa parola e come intendiamo la pace, il Rotary ci può aiutare ad ottenerla. Il Rotary ci aiuta a soddisfare i bisogni basilari degli altri: fornire assistenza medica, strutture igienico-sanitarie, cibo ed istruzione, dove e quando sono necessari. Ci aiuta a realizzare i bisogni più interiori: amicizia, connessioni e interesse per il prossimo. Il Rotary ci sostiene nell'edificare la pace nel suo senso più tradizionale, riducendo le cause dei conflitti. Getta i ponti di amicizia e tolleranza tra popoli e nazioni. Ci aiuta a comprenderci l'un l'altro.

Attraverso il servizio, comprendiamo che i problemi che ci sembrano insormontabili sono in realtà molto piccoli. Impariamo ad essere compassionevoli verso gli altri. Ci avviciniamo alle persone diverse da noi, e cominciamo a ca-

## Consigli utili sull'uso dei Social network

I social network e i social media offrono ai propri associati un valore aggiunto, che permette loro networking e condivisione di best practice ed esperienze.

**Cos'è un Social Network?** Una rete di rapporti virtuali in cui nessuno è conosciuto e chiunque è identificabile in quanto "amico di ...". La NTEN (società che riunisce i dirigenti americani No profit) ha rilevato che il 66% delle associazioni usa facebook per farsi conoscere. Il 46% utilizza facebook per fundraising, calcolando un singolo "mi piace" in circa 214 dollari di entrate pro-capite, quindi un ottimo strumento per raccogliere fondi a fini benefici. **Cos'è LinkedIn:** una piattaforma di social network che ha lo scopo di creare opportunità professionali. Offre strumenti di ricerca potenti e semplici e aiuta a crearci una buona rete di contatti.

**Twitter:** è un servizio che consente di lasciare un messaggio non più lungo di 140 caratteri tramite web, messenger o sms letto dalle persone che hanno scelto di seguire i tuoi aggiornamenti.

**Facebook:** è il social network oggi quotato in borsa, che serve a ritrovare vecchi amici di scuola, colleghi e conoscenti, si possono condividere album fotografici, caricare video, creare gruppi di discussioni, chattare con gli

amici, creare eventi e invitare a partecipare.

**Skype:** è un software di messaggistica istantanea e VoIP che unisce le funzioni di chat, salvataggio delle conversazioni, trasferimento di file ad un sistema di telefonate e video chiamate.

**Live Messenger:** è un software di messaggistica istantanea che unisce le funzioni di chat, salvataggio delle conversazioni, trasferimento di file, condivisione di cartelle ad un sistema di telefonate e video chiamate.

**Youtube:** è un social network che consente la condivisione e visualizzazione di video, è il terzo sito più visitato al mondo dopo Google e Facebook.

**Livestream:** è un social network di video in diretta via web che permette agli utenti di vedere e trasmettere contenuti video in diretta.

**Google Plus:** è una nuova rete sociale che permette di comunicare con i propri amici, rimanere aggiornato sulle news da tutto il mondo, video-chat multiple e altre attività.

Come si presta Facebook per le Associazioni? Si può creare un profilo, pagina o gruppo, invitare gli associati alle attività, pubblicare le attività con foto e filmati, creare eventi e gestire la partecipazione direttamente dai cellulari (applicazione su Iphone), condividere documenti materiali.



pire che siamo tutti davvero molto simili. Attraverso il nostro servizio nel Rotary, impariamo che la cooperazione è più produttiva del conflitto. Cominciamo a valorizzare gli altri come esseri umani con i loro punti di forza e debolezze. Scopriamo che ognuno di noi ha qualcosa da offrire, ed ognuno ha qualcosa da insegnare. Per me, Servire al di sopra di ogni interesse personale è più che un semplice motto, è un modo di vita che rende ogni vita più ricca e piena di significato. Mettere in primo piano il Servire al di sopra di ogni interesse personale ci consente di concentrare le nostre energie su quello che è davvero importante. Mettiamo prima di tutto il bene comune davanti ai nostri interessi. Mettiamo i bisogni degli altri davanti ai nostri desideri personali. Pensiamo meno a noi stessi e più al bene del prossimo. E, in questo modo, aiutiamo a costruire le basi di un mondo più pacifico.

Queste sono le ragioni alla base del nostro tema per il 2012-2013: La pace attraverso il servizio. Perché, a prescindere da come definiamo la pace, e a prescindere da quello che significa per ognuno di noi, possiamo realizzarla attraverso il servizio.

Servire al di sopra di ogni interesse personale ci ricorda che nessuno di noi può vivere da solo. Una vita vissuta in isolamento è vuota e senza gioia. Ma quando viviamo per gli altri, quando ci concentriamo sul nostro ruolo nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità e tra gli esseri umani, cominciamo a realizzare il nostro ruolo nel mondo.

Io appartengo alla prima generazione cresciuta in Giappone dopo una terribile guerra. Penso sia naturale che oggi diamo priorità alla pace. Abbiamo visto cosa ha causato al nostro Paese il militarismo. E abbiamo anche visto la grande crescita economica avvenuta nel Paese dopo aver cambiato il nostro modo di pensare, abbracciando il concetto di pace. Questa è stata la decisione che ha concesso al Giappone di crescere e prosperare. Ha consentito alle nuove generazioni di crescere in un Paese sicuro, di avere un'istruzione e di migliorare la qualità della vita. Ha cambiato fundamentalmente l'atteggiamento giapponese verso altri Paesi e culture. Ci ha aperto la mente, facendoci diventare più tolleranti, in cerca di una maggiore comprensione. Ci ha permesso di puntare le nostre energie su obiettivi positivi. In Giappone, è una tradizione rendere prioritari i bisogni dei cittadini prima dei bisogni individuali. Questo ha sempre fatto parte della nostra cultura. Nelle settimane e nei mesi successivi al grande terremoto e al disastro naturale dello scorso marzo, questa filosofia ci ha aiutati a sopravvivere e ricostruire.

Tutto il mondo può imparare positivamente dalla nostra esperienza. Quando vediamo che i bisogni degli altri sono più importanti dei nostri, quando incen-

triamo le energie su un obiettivo condiviso, per il bene di tutti, ecco, questo cambia tutto. Cambia le nostre percezioni, il modo in cui ci correliamo al mondo, cambia le nostre priorità in modo fondamentale. E cambia la nostra idea di pace.

Per me, La pace attraverso il servizio non va intesa come concetto filosofico complicato. Io non sono un filosofo. Io sono un uomo d'affari. E dopo tanti anni nel business, ho imparato che, in fondo, l'unico modo per avere successo è avere clienti soddisfatti. Quando i miei clienti sono soddisfatti, la mia impresa cresce. E questo, a sua volta, mi rende felice, non solo perché la mia impresa sta andando bene, ma perché sono lieto di vedere che ho reso felice il prossimo. Nel business come nella vita, per ottenere ciò che desideri, devi avere un'idea della meta da raggiungere. Nel Rotary, abbiamo preso la decisione di adottare obiettivi e priorità del Piano strategico del RI come mappa per la nostra organizzazione. Per sostenere l'attuazione del Piano strategico, il RI non farà più uso di temi presidenziali diversi ogni anno. Questa decisione ci aiuterà ad avere una maggiore continuità nel nostro servizio e realizzare obiettivi più significativi a lungo termine. Pertanto, nel 2012-2013, vi chiederò di concentrare le energie dei vostri club sulle tre priorità del Piano strategico del RI: sostenere e rafforzare i club, focus ed incremento dell'azione umanitaria e migliorare la consapevolezza e l'immagine pubblica.

Vi chiederò anche di aiutare a promuovere i tre Forum sulla pace mondiale del Rotary che organizzeremo, ad Hiroshima, Berlino e Honolulu. Vi faremo avere ulteriori informazioni su questi importanti eventi durante l'Assemblea. Mi auguro che molti di voi si faranno coinvolgere e che vorrete fare della vostra partecipazione una delle priorità dell'anno. Nel Rotary, il nostro business non è il profitto. Il nostro business è la pace. La nostra ricompensa non è monetaria, ma la felicità e la soddisfazione di vedere un mondo migliore, più pacifico, un mondo che abbiamo realizzato grazie ai nostri sforzi. Durante questo anno rotariano, chiedo a tutti voi di mettere in prima linea La pace attraverso il servizio nel vostro impegno nel Rotary.

Vi chiedo anche di cercare di comprendere che la pace, qualsiasi sia il modo in cui la intendiamo, è un obiettivo reale e concreto per il Rotary. La pace non è qualcosa che si ottiene solo attraverso i trattati, tra i governi, o attraverso battaglie eroiche; la possiamo trovare ed ottenere, ogni giorno, in modi molto semplici. Pertanto, invito tutti voi di impegnarvi per un anno rotariano all'insegna dello slogan: La pace attraverso il servizio — e per l'obiettivo rotariano di un mondo con più pace.

Grazie».

## Anno rotariano 2012/2013, tutti i presidenti di club

Aci Castello: **Carlo Sciacchitano**; Acireale: **Alfio Grassi**; Aetna Nord Ovest: **Carlotta Reitano**; Agrigento: **Silvio Lo Bosco**; Alcamo: **Lucy Hernandez**; Aragona - Colli Sicani: **Stefano Terrasi**; Augusta: **Pietro Paolo Amara**; Bagheria: **Gioacchino Caruso**; Barcellona Pozzo di Gotto: **Corrado Rosina**; Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo": **Eugenio Giannone**; Caltagirone: **Rosario Ingrassia**; Caltanissetta: **Salvatore Granata**; Canicattì: **Paolo Cilona**; Castellamare del Golfo - Segesta - Terre degli Elimi: **Antonio Fundarò**; Castelvetro - Valle del Belice: **Vincenzo Agate**; Catania: **Ernesto D'Agata**; Catania 4 Canti Centenario: **Agatino Platania**; Catania Duomo 150: **Angelo Alaimo**; Catania Est: **Gaetano Caprino**; Catania Nord: **Giovanni Urso**; Catania Ovest: **Maurizio Pettinato**; Catania Sud: **Antonio Calvagno**; Cefalù: **Diego Cannizzaro**; Comiso: **Daria Miccichè**; Corleone: **Salvatore Miceli**; Costa Gaia: **Ignazio Speciale**; Enna: **Stefania Rizzo**; Etna Sud - Est: **Concetta Fisichella**; Gela: **Nunzio Alecci**; Giarre - Riviera Jonico Etnea: **Francesco Rodolico**; Gozo: **Marie Grech**; Grammichele - Sud Simeto: **Fulvio Cristina**; La Valette - Malta: **Herman Zandt**; Lampedusa - Linosa: **Maria Rosalba D'Amore**; Lentini: **Luca Marino**; Lercara Friddi: **Antonino Gibiino**; Licata: **Sergio Cellura Sapio**; Lipari Arcipelago Eoliano: **Melchiorre Macri Pellizzeri**; Malta: **Anthony Gatt**; Marsala: **Michele Crimi**; Marsala Lilibeo - Isole Egadi: **Mariano Savalla**; Mazara del Vallo: **Giuseppe Sinacori**; Menfi "Belice - Carboj": **Calogero jr Barbera**; Messina: **Giuseppe Santalco**; Messina Peloro: **Anna Lisi Benecchi**; Milazzo: **Luigi Gandolfo**; Misterbianco: **Sergio Spina**; Modica: **Carmelo Agosta**; Mussomeli - Valle del Platani: **Al-**

**fredo Roccaro**; Nicosia di Sicilia: **Anna Maria Grippaldi**; Niscemi: **Gaetano Di Noto**; Noto - Terra di Eoro: **Giorgio Nobile**; Pachino: **Giovanna Tafuri**; Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo: **Paolo Puglisi**; Palermo: **Giovanni Battista Cannizzaro**; Palermo "Agorà": **Luciano Cirincione**; Palermo "Baia dei Fenici": **Francesco Castiglione**; Palermo Est: **Antonino Salerno Rotondo**; Palermo Mediterranea: **Fabio Maggiore**; Palermo Mon-dello: **Ignazio Cammalleri**; Palermo - Monreale: **Roberto Ciaccio**; Palermo Nord: **Agostino Porretto**; Palermo Ovest: **Sergio Malizia**; Palermo Parco delle Madonie: **Pietro Corpora**; Palermo Sud: **Antonio Carlotta**; Palermo Teatro del Sole: **Eugenio Labisi**; Pantelleria: **Rosanna Gabriele**; Paternò - Alto Simeto: **Giuseppe Testaj**; Patti - Terra del Tindari: **Carlo Allegra**; Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet: **Baldassare Lombardo**; Piazza Armerina: **Vincenzo Cammarata**; Pozzallo - Ispica: **Armando Fiorilla**; Ragusa: **Giuseppe Cicero**; Ragusa Hybla Heraea: **Francesco Amico**; Randazzo - Valle dell'Alcantara: **Concetta Lazzaro**; Regalbuto: **Mario Antonino Tumminaro**; Ribera: **Domenico Pennica**; Sant'Agata di Militello: **Pippo Ricciardo**; Salemi: **Gaspere Leone**; San Cataldo: **Orsola Maria Caccia**; Sciacca: **Giovanni Borsellino**; Siracusa: **Giuseppe Piccione**; Siracusa Monti Climiti: **Giuseppe Corso**; Siracusa Ortigia: **Michele Lonzi**; Stretto di Messina: **Giuseppe Sturniolo**; Taormina: **Clodomiro Tavani**; Termini Imerese: **Giorgio Castelli**; Trapani: **Vincenzo Carollo**; Trapani - Birgi - Mozia: **Giuseppina Miceli**; Trapani - Erice: **Antonio Pio Bica**; Valle del Salso: **Giuseppe D'Antona**; Vittoria: **Carmelo Sidoti**.



## IL CURRICULUM DI GAETANO LO CICERO

Nato a Palermo il 29/03/1948, ha conseguito la Laurea in Ingegneria Elettrotecnica il 20/03/1972.

Vincitore di concorso per ingegneri bandito dall'Enel, è stato assunto in data 24/06/1973 al Settore Produzione e Trasmissione del Compartimento di Palermo. Vincitore del concorso per titoli ed esami per un posto di Direttore Generale dell'Azienda Municipalizzata di Igiene Ambientale di Palermo dall'1/4/1990, ha, nel corso degli anni di direzione (1990/2002), allargato il campo delle competenze dell'Azienda per avvicinarla sempre più allo standard europeo, curandone la trasformazione da municipalizzata in S.p.A. Dal Novembre 2002 è Direttore Generale del Comune di Palermo. Ha fatto parte del gruppo di lavoro della Presidenza della Regione Siciliana per la redazione del codice antimafia e anticorruzione della Pubblica Amministrazione.

### Attività Rotariana

È stato presidente del Rotary Palermo-Nord nell'anno 1999-2000. Ha fatto parte di numerose commissioni distrettuali. È stato Assistente dei Governatori Ferdinando Testoni Blasco ed Alfred M.Mangion.

È stato Delegato per il raggiungimento degli obiettivi del distretto negli anni rotariani 2007-2008 DG Salvatore Sarpietro e 2008-2009 DG Nicola Carlisi. Ha fatto parte dello Staff del Governatore Francesco Arezzo di Trafiletti con l'incarico di Delegato per la valutazione e lo sviluppo dei progetti del Distretto. È stato insignito più volte della Paul Harris Fellow.

Ha quattro figli: Angelo, 36 anni, ingegnere, vive e lavora a Monaco di Baviera; Chiara, 35 anni, ingegnere, vive e lavora a Trento, è sposata ed ha tre bambini: Angelo 7 anni, Alessandra 5 anni, Anna 1 anno; Filippo, 32 anni, laureato in giurisprudenza e Carla, 28 anni, laureata in Cooperazione e sviluppo internazionale, vivono e lavorano entrambi a Palermo.

# 2012/2015: ecco il Piano strategico

Lo ha illustrato il neo DG Gaetano Lo Cicero durante la XXXV Assemblea

Il Distretto è un territorio geografico in cui i Rotary Club (RC) sono raggruppati in funzione dei compiti amministrativi del Rotary International (RI). L'organizzazione e le attività del D hanno la sola funzione di aiutare i singoli club a tradurre in pratica lo scopo del Rotary e non devono sminuire i servizi resi dai club o dai singoli soci a livello locale. Il Governatore (DG) guida e coordina i funzionari distrettuali, i membri delle Commissioni e dello Staff del D, per fornire ai Rotariani (R) e ai Rotary Club (RC), per aiutarli a raggiungere gli obiettivi del RI, per assicurare la continuità amministrativa e per aumentare il livello di efficienza dei singoli club e di tutto il D.

**Finalità.** Lo scopo del Piano Strategico (PS) è quello di fornire al DG e ai suoi successori una guida e delle linee di indirizzo al fine di favorire, nei prossimi anni, la crescita e lo sviluppo del D 2110 e dei suoi RC nel solco della continuità. Presupposto del PS è che i programmi individuati, i metodi di attuazione e le strategie operative da mettere in campo siano sviluppati e realizzati anno per anno tenendo ben presenti gli obiettivi e le priorità individuate ed inserite nel PS, in accordo a quanto richiesto dalle Mission e dalla Vision del RI.

**Mission.** La Mission del D 2110, analogamente a quanto stabilito dal RI, è quella di "Servire gli altri, promuovere l'integrità e favorire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità".

**Visione.** La seguente definizione di Visione, formulata dal RI, è totalmente condivisa e fatta propria dal D 2110: "Aspiriamo a diventare l'Organizzazione di riferimento, nella quale Club dinamici ed orientati all'azione concreta contribuiscono a migliorare la qualità della vita in tutte le comunità del mondo".

**Priorità strategiche.** Nell'a.r. 2001-02, il RI ha cominciato a dibattere sulla cultura della continuità, al fine di verificare l'opportunità di elaborare un PS per guidare l'Organizzazione. Nel giugno 2007, il Consiglio Centrale ha approvato il PS 2007-10, che individua sette Priorità: eradicazione della poliomielite; far conoscere il Rotary e promuovere l'immagine pubblica; migliorare la capacità di servire; ampliare l'Effettivo nel mondo (numericamente e qualitativamente); sottolineare l'impegno del Rotary nell'azione professionale; utilizzare le risorse professionali esistenti nel RI; piena realizzazione della pianificazione strategica per assicurare continuità e coerenza nell'intera organizzazione.

Nell'aprile 2010 il Consiglio di Legislazione, su proposta del Consiglio Centrale, ha approvato il PS del RI per il triennio 2010-2013. Quest'ultimo PS, pur non presentando sostanziali variazioni rispetto al precedente, è stato rielaborato, snellito nella forma e rinnovato nella grafica. Le Priorità strategiche sono state ridotte a tre e gli Obiettivi di supporto a sedici, dai ventuno precedenti.

Le Priorità strategiche del PS 2010-2013 sono:

1. Sostenere e Rafforzare i Club;
2. Focus ed Incremento dell'Azione Umanitaria;
3. Migliorare l'Immagine Pubblica e la Consapevolezza.

Sono stati precisati i valori su cui si fonda il Rotary International che sono: Servizio, Amicizia, Diversità, Integrità, Leadership.

### Iniziative di ordine generale.

Al fine di conoscere meglio il D e le sue potenzialità, e poterne più facilmente individuare le esigenze, si ritiene opportuno avviare, entro l'a.r. 2012-2013, tutte le procedure necessarie ad ottenere - attraverso un lavoro coordinato tra la Segreteria Distrettuale ed i Consiglieri Segretari dei Club - il monitoraggio completo (aggiornato due volte l'anno, entro i mesi di dicembre e giugno)

delle Classifiche (professione, attività imprenditoriale, etc) dei soci dei club, ed un report mensile, sintetico, delle attività di servizio svolte dai club nel territorio o in altre parti del mondo precisando il tipo d'intervento realizzato, le somme impegnate, i rotariani impegnati nell'attività e la durata del progetto.

### 1) Sostenere e rafforzare i club.

Il D 2110, in questi ultimi anni, è stato caratterizzato da una grande espansione passando dai 60 club dell'a.r. 2003-04, ai 92 club attuali dell'a.r. 2011-12. In considerazione di ciò si ritiene opportuno, per il prossimo triennio, non prevedere un'ulteriore espansione - specialmente nelle città di Palermo e Catania - e consolidare i RC di recente istituzione, migliorandone il livello di formazione ed informazione rotariana.

Occorre inoltre favorire la crescita della leadership rotariana, stimolando la formazione dei soci a tutti i livelli. A tale scopo, il D organizzerà annualmente un Seminario di formazione per Dirigenti Distrettuali. Promuoverà lo svolgimento di riunioni d'Area d'informazione rotariana, da realizzare in interclub, aperte a tutti i rotariani, ed indirizzate, prevalentemente, alla formazione dei nuovi soci: la partecipazione a tali riunioni sarà "obbligatoria" ed ogni Presidente di club dovrà sensibilizzare adeguatamente i soci degli ultimi tre anni affinché partecipino a tali manifestazioni. La formazione permanente di tutti i rotariani, infine, sarà attuata favorendo e stimolando, da parte di tutti i club, la più ampia partecipazione di soci agli eventi distrettuali e internazionali; sollecitando i soci ad "imparare a navigare" nel Sito web del RI; stimolando il dibattito formativo ed informativo all'interno di ogni singolo club. A tale proposito si ritiene opportuno e fortemente auspicabile istituire una Commissione di club per la Formazione Rotariana e la Leadership che abbia il compito di organizzare riunioni e dibattiti tra i soci, nel corso dell'anno sociale, sia autonoma-



mente, sia con il supporto delle risorse del D. Lo sviluppo dell'Effettivo va affrontato in maniera differenziata da club a club. È appropriato ed auspicabile favorire l'aumento dell'Effettivo qualificato nei club in cui il numero dei rotariani sia inferiore ai 40-50 soci attivi, mentre è preferibile attuare solo strategie di qualificazione dell'Effettivo in quelli con un numero di soci attivi maggiore di 90-100 unità.

La costituzione di nuovi club dovrebbe rappresentare un evento eccezionale da prendere in considerazione solo in quelle aree in cui approfondite e scrupolose indagini territoriali ne confermino la reale necessità. Si auspica, comunque, che il numero complessivo di rotariani del D aumenti annualmente attraverso una maggiore apertura verso le donne ed i giovani e soprattutto limitando le dimissioni di soci.

Si ritiene opportuno, altresì, esortare i Dirigenti dei RC a programmare lo sviluppo di club equilibrati, utilizzando l'Elenco delle Classifiche elaborato dall'apposita Commissione distrettuale ed approvato al XXX Congresso Distrettuale, favorendo la copertura delle nuove professioni e l'ammissione nei club di un importante numero di donne, di giovani (età dai 30 ai 50 anni), di ex rotaractiani e di Alumni. In riferimento alla ricerca della qualità nello sviluppo dell'Effettivo, si ritiene importante e degna della massima attenzione la creazione ed il successivo periodico e puntuale aggiornamento di una Banca Dati di Alumni del D. In sede di prima attuazione è fondamentale recuperare i dati relativi agli anni precedenti, quantomeno quelli a partire dall'a.r. 2005-2006. Come suggerito dal RI, coloro che hanno conseguito la qualifica di Alumni questi giovani che hanno conosciuto il Rotary in maniera privilegiata, usufruendo di uno dei suoi progetti internazionali, rappresentano per il D delle potenziali risorse che non bisogna disperdere. Questi giovani, entrati nella grande famiglia del Rotary attraverso una porta "speciale", ne hanno potuto apprezzare l'importante ruolo internazionale e vivere, anche se per un periodo di tempo limitato, i grandi ideali di pace, solidarietà e service.

Seguirli nel tempo ci consentirà di cooptarli come soci, quando e se matureranno le condizioni opportune. Per facilitare il raggiungimento dei suddetti obiettivi, saranno utilizzate le seguenti risorse distrettuali: Commissione distrettuale per l'Espansione, il Mantenimento e lo Sviluppo dell'Effettivo; Commissione distrettuale per la Fondazione Rotary con la relativa Sottocommissione Alumni; Assistenti del DG; Commissione distrettuale per la formazione; Commissione distrettuale per le nuove generazioni.

È considerato e resta prioritario favorire i processi di affiatamento all'interno dei club anche attraverso progetti di servizio che coinvolgono diret-

tamente i soci nelle attività: il coinvolgimento fa sentire utili e parte integrante del club. Ed ancora è considerato e resta prioritario far conoscere i progetti di servizio realizzati dal club attraverso efficaci processi di comunicazione interna ed esterna: ciò è fondamentale per sviluppare il senso di appartenenza all'associazione.

## 2) Focus e incremento dell'azione umanitaria.

Favorire la diffusione delle sovvenzioni distrettuali e in seguito delle sovvenzioni globali, secondo quanto stabilito dalla RF nel Piano di Visione Futura, assegnando i contributi ed il sostegno del D, solo a quei club che siano riusciti a elaborare significativi progetti di servizio locali, massimizzando l'impegno delle risorse professionali del club. Detti progetti assumono maggiore valenza se vengono coinvolti nella partecipazione tutti i club di un'Area distrettuale. Sostenere economicamente ed aiutare i RC nella realizzazione di importanti progetti internazionali, secondo quanto indicato nei nuovi programmi della RF. Promuovere in tutti i club del D la programmazione e l'implementazione di progetti di servizio in tutte le nuove sei "aree di interesse" previste dal Rotary, al fine di migliorare lo sviluppo sociale, civile e culturale delle singole comunità locali.

Utilizzare nell'attuazione del programma le seguenti risorse distrettuali: Commissione e Sottocommissioni distrettuali per la RF; Commissioni per i programmi del R.I.; Commissioni per le iniziative distrettuali; Gruppi di supporto; Assistenti del DG. Incrementare la costituzione di nuovi Interact e Rotaract, esortando ciascun club del D ad impegnarsi nella costituzione e nel patrocinio di almeno uno di questi club giovanili rotariani.

Accrescere l'attività di servizio dei giovani all'interno del D, seguendoli ed indirizzandoli nella fase di elaborazione dei loro progetti, ed aiutandoli sotto il profilo organizzativo ed economico durante la realizzazione degli stessi. Sensibilizzare i RC padrini, affinché, entro il prossimo triennio (2012-2015), avviino un progetto di servizio comune con il Rotaract club da loro sponsorizzato ("Partner nel servire").

Far crescere il numero totale di candidati, proposti annualmente dai club, per partecipare alla selezione distrettuale per il GSE e per le borse di studio. Incrementare il numero di Scambi Giovani effettuati per anno dal D. Favorire lo sviluppo della formazione della leadership professionale nelle nuove generazioni, secondo quanto stabilito dagli ideali del Rotary, organizzando e sponsorizzando annualmente un RYLA distrettuale. Tutti i Rotary club del D saranno coinvolti in questo progetto di servizio a favore dei giovani, e saranno invitati a proporre almeno un candidato, non obbligatoriamente rotaractiano, e a sostenere econo-

micamente la sua partecipazione all'evento.

Il D si propone di raggiungere il seguente "Target": che ogni Rotaract club del D possa far partecipare al RYLA almeno un socio sponsorizzato dal Rotary Club padrino.

Utilizzare nell'attuazione del programma le seguenti risorse distrettuali: Commissioni per il Rotaract, per l'Interact, per il RYLA, per lo Scambio dei Giovani, Sottocommissione R.F. per il GSE e gli Assistenti del DG. Stimolare la contribuzione volontaria dei RC, auspicando di raggiungere in tutti i club del D la donazione di 100 dollari a socio per il Fondo Programmi e di 20 \$ a socio per il Fondo Polioplus. Stimolare la contribuzione volontaria dei soci dei club per far sì che almeno in 10 club tutti i soci abbiano individualmente versato 10 €.

## 3) Far conoscere il Rotary e migliorarne l'immagine pubblica.

Il Distretto 2110 riconosce l'importanza della comunicazione sia interna che esterna necessaria per migliorare la consapevolezza dell'essere rotariano e l'immagine pubblica del Rotary.

Il D si impegna a curare particolarmente l'immagine pubblica del Rotary, utilizzando i "media" in occasione di eventi distrettuali, divulgando le attività ed i progetti di servizio di tutti i club attraverso il Bollettino Distrettuale "Rotary 2110" e la rivista nazionale "Rotary", e mantenendo e potenziando il sito web del D.

Occorre fare conoscere a tutti i Rotariani cosa è il Rotary e cosa fanno i Rotariani, localmente ed in ambito internazionale. Il D si farà promotore affinché i club - nel rispetto del Piano Direttivo di club - costituiscano al loro interno delle Commissioni Relazioni Pubbliche al fine di portare a conoscenza delle loro comunità di appartenenza, che il Rotary è presente localmente e che è operativa nel territorio con progetti di servizio utili e realizzabili nei diversi campi di attività del RI.

Il D si farà promotore, altresì, nelle forme e nei modi che saranno di volta in volta valutati, dello svolgere il 23 febbraio di ogni anno (o nel week-end immediatamente precedente o seguente), una manifestazione comune che coinvolga il 100% dei club del D, per ricordare il Fondatore del RI e far conoscere alle comunità locali, cosa è il Rotary (Ideali, Scopi, Attività di Servizio locali ed internazionali) e quali attività svolga in campo umanitario, educativo e sanitario attraverso le attività dei Club, le cinque vie d'Azione, i Progetti di Servizio nel territorio, e i Programmi della R.F.

La commissione distrettuale per il piano strategico avrà il compito di diffondere tra i club la conoscenza del piano e di seguirli nella formulazione del loro piano strategico verificando che sia sviluppato in aderenza al piano strategico del R.I. e del distretto.



vodafone

**Progetto  
DISTRETTO 2110 - VODAFONE**

rotarydistretto2110@vodafone-sb.it



# “Festa dell’amicizia” nel segno della famiglia

Il Distretto Rotary 2110 si riunisce al Sicilia Outlet Village tra seminari, sfilate, musica, balli e fuochi d’artificio



Sabato 22 e domenica 23 settembre il Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta terrà la "Festa dell'Amicizia" insieme con un seminario sullo sviluppo dell'effettivo e sulla Rotary Foundation. L'appuntamento è al Sicilia Outlet Village (svincolo Dittaino sull'autostrada Palermo-Catania). L'evento - dice il Governatore Gaetano Lo Cicero - vuole coinvolgere non soltanto i rotariani ma anche le loro famiglie, e proporrà momenti di intrattenimento per vivere un'autentica festa. Nell'organizzazione interverranno anche il Rotaract e l'Interact.

Il programma dedica al seminario la mattinata del sabato in una sala- convegni del Sicilia Outlet Village mentre per le famiglie è prevista accoglienza nelle altre strutture del complesso (ci sarà anche un kinderheim per i bambini). In un altro salone del villaggio è prevista l'esposizione di documenti illustrativi dei progetti di servizio dei Rotary club del Distretto. Nel pomeriggio animazione con giocolieri e artisti di strada; seguirà l'esibizione di un coro di bambini di Catania, costituito e formato con il sostegno dei Rotary club etnei; quindi una sfilata di moda, e infine, dopo cena, ancora musica, ballo e fuochi d'artificio. Nella mattinata di domenica è in programma un seminario di formazione rotariana; la Festa si trasferirà quindi a Pergusa per una degustazione, di prodotti tipici, una gara di kart e un raduno di auto storiche.



Affidati alla solidità del Gruppo Deutsche Bank per far crescere il tuo patrimonio personale.

Giugno 2012

Pronti Contro Termine con rendimento del 4% lordo su nuove somme depositate per 9 mesi.

- Accredito trimestrale degli interessi
- Offerta composta da un massimo di 3 operazioni in Pronti Contro Termine trimestrali, con rinnovo automatico, per una durata massima dell'investimento di 9 mesi
- Investimento minimo solo 5.000 euro, massimo 2.000.000 euro
- Offerta valida fino a esaurimento plafond, dedicata ai nuovi clienti e ai già clienti che apportino nuovi capitali

Per informazioni:

**Ufficio dei Promotori Finanziari:**

Viale della Libertà 56/F  
**PALERMO**

Tel. 091.341795 - Fax: 091.6261042

Via Ghibellina, 122  
**MESSINA**

Tel. 090.662788 - Fax 090.6413507

Via A. De Gasperi, 7/17  
**CATANIA**

Tel. 095.7223938 - Fax 095.7223977

Via Libertà 124  
**CALTANISSETTA**

Tel. 0934.551250 - Fax 0934.555060

Message pubblicitario. Prima dell'adesione leggere le condizioni contrattuali disponibili presso gli Uffici dei Promotori Finanziari di Finanza & Futuro Banca e sul sito gruppodb.com

Alta consulenza finanziaria.

**Finanza & Futuro Banca**  
Gruppo Deutsche Bank



Scopri le opportunità che Finanza & Futuro riserva ai nuovi clienti

Oggi c'è un motivo in più per entrare nel mondo Finanza & Futuro. Anzi, tre!

**2,50%**  
TASSO LORDO

**CONTO WELCOME F&F 25 A 0 CANONE**

Un nuovo conto corrente<sup>1</sup> non vincolato, che ha il vantaggio di includere molteplici servizi bancari (home banking, deposito titoli, addebito automatico delle utenze e altro ancora).

Per un anno Conto Welcome F&F 25 è a tua disposizione a canone gratuito<sup>2</sup>, con un interessante tasso di remunerazione delle giacenze pari al 2,50% lordo<sup>3</sup>. Cogli subito questa occasione, la promozione è valida solo fino al 30 settembre 2012.

1 Conto corrente di Deutsche Bank S.p.A.  
2 Condizione valida per 12 mesi dalla data di sottoscrizione. Successivamente al 12° mese troveranno applicazione le condizioni economiche rilevanti del Foglio Informativo pro tempore vigente. Il Conto Welcome F&F 25 è sottoscrivibile fino al 30 settembre 2012.  
3 Tasso credenziale annuo nominale lordo su giacenze medie fino a 100.000 euro, tasso dello 0% per giacenze medie oltre 100.000 euro. Entro i tassi sono riconosciuti fino al 31 dicembre 2012. A partire dal 1° gennaio 2013 tutte le condizioni economiche saranno ricondotte a quelle del Conto Welcome F&F, come rilevabili dallo specifico Foglio Informativo pro tempore vigente.

**0**  
BOLLI  
NEL 2012

**BOLLO SU CONTO CORRENTE E DEPOSITO TITOLI**

Diventa cliente Finanza & Futuro aprendo un Conto Corrente entro il 31 ottobre 2012.

Le imposte di bollo dovute per legge su Conto Corrente e sul Deposito Titoli saranno a nostro carico fino al 31 dicembre 2012!

Promozione dedicata ai nuovi clienti subordinata all'apporto di 50.000 euro di capitali. Per conoscere i dettagli, leggi il regolamento disponibile presso gli Uffici Finanza & Futuro.

**4%**  
TASSO LORDO

**PRONTI CONTRO TERMINE A CONDIZIONI VANTAGGIOSE**

- Pronti Contro Termine con rendimento del 4,00% lordo su nuove somme depositate per 9 mesi
- Accredito trimestrale degli interessi
- Investimento minimo solo 5.000 euro

L'offerta è composta da un massimo di 3 operazioni in PCT trimestrali, con rinnovo automatico, per una durata massima dell'investimento di 9 mesi. Investimento minimo 5.000 euro, massimo 2.000.000 euro. Offerta valida fino a esaurimento plafond dedicata ai nuovi clienti e ai già clienti che apportino nuovi capitali.

Per informazioni: **Ufficio dei Promotori Finanziari**

Viale della Libertà 56/F - **PALERMO** - Tel. 091 341795 - Fax: 091 6261042

Via A. De Gasperi, 7/17 - **CATANIA** - Tel. 095 7223938 - Fax 095 7223977

Via Ghibellina, 122 - **MESSINA** - Tel. 090 662788 - Fax 090 6413507

Via Libertà 124 - **CALTANISSETTA** - Tel. 0934 551250 - Fax 0934 555060

Message pubblicitario. Il presente documento ha finalità promozionali e di marketing. Le informazioni in esso contenute non costituiscono in alcun modo consulenza finanziaria, consulenza in materia di investimenti o ricerca in materia di investimenti. Prima dell'adesione leggere attentamente le condizioni contrattuali e i Fogli Informativi disponibili sul sito www.finanzafuturo.it nella sezione Trasparenza bancaria.

Alta consulenza finanziaria.

**Finanza & Futuro Banca**  
Gruppo Deutsche Bank



# Anno 2011-12: 630mila euro per la Fondazione

A Giardini Naxos l'evento di fine anno del Governatore uscente Concetto Lombardo

Al congresso distrettuale di Giardini Naxos, che ha concluso l'anno del governatore Concetto Lombardo, uno dei dati di maggiore rilievo è stato l'ammontare-record - 630mila dollari - del contributo di quest'anno dal Distretto alla Rotary Foundation. In un messaggio video al congresso distrettuale, illustrato dal coordinatore della RF Gianni Jandolo, il Presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary, Bill Boyd, si è congratulato con il governatore Lombardo e con tutti i club dell'area "per il meraviglioso sostegno

dato ai programmi della Fondazione: aver compreso appieno il senso dei programmi della Fondazione ed aver agito con tanta sensibilità e generosità qualifica l'impegno dei Rotariani di Sicilia e di Malta ed aggiunge speranza ai nostri sogni": il principale rimane l'eradicazione della poliomielite con il progetto Polio Plus in corso dal 1985.

Al congresso sono stati illustrati i principali interventi realizzati dal Distretto e nel Distretto con la Fondazione Rotary anche attraverso i matching grant: un consistente apporto finanziario è venuto dal past governor Salvo Sarpietro, che ha impegnato così 60.000 dollari di economie del suo anno; il resto dei finanziamenti è venuto dal Distretto, dai club, da altri Distretti (particolarmente intensa la collaborazione con Distretti indiani), dalla Rotary Foundation.

Tra i progetti realizzati o in corso di realizzazione: l'allestimento di un ambulatorio medico in favore di immigrati privi di assistenza sanitaria, dove medici volontari presteranno le cure e le visite mediche; la fornitura di 2100 banchi alle scuole degli slums di due località dello Stato di Andhra Pradesh; la fornitura di zanzariere, insetticida, farmaci contro la malaria agli abitanti dei villaggi della foresta di Enyellè in Congo; pullmini per trasporto disabili all'Associazione Piccolo Principe di Ragusa e all'Unitalsi di Cefalù; attrezzature di laboratorio all'ospedale di Marrakesh nell'ambito del progetto Talassemia Marocco; borse di studio a 120 bambini in Madagascar (con un contributo dal residuo attivo del bilancio 2005-06 messo a disposizione dal PDG Arcangelo Lacagnina).

"Complessivamente - ha commentato Salvatore Abbruscato, presidente della Commissione rotariana per questi progetti - in India con la nostra sponsorizzazione saranno realizzati progetti per un totale di 178.061; nel nostro Distretto con la sponsorizzazione degli amici indiani saranno realizzati progetti per dollari 112.639".



## Concetto Lombardo, il bilancio di fine anno sociale

Nella sua relazione conclusiva dell'anno al congresso di Giardini Naxos, il governatore Concetto Lombardo ha affermato tra l'altro: "Lascio un Distretto in buona salute, dal punto di vista numerico si è arricchito di due club (a Catania e a Palermo) in aree che più avvertivano l'esigenza di una presenza rotariana nel territorio. Le mie visite mi hanno riportato il quadro complessivo di clubs ben frequentati, pieni di idee, aggiornati o, comunque, in progresso costante, nel campo delle nuove comunicazioni.

Naturalmente gran parte del merito di quest'attività va riconosciuto a tutti coloro i quali hanno operato nel distretto con vari ruoli, contribuendo al successo di tante iniziative, dai seminari distrettuali, al Comitato interpaese ad Agrigento, agli incontri tematici promossi da vari club e dalle commissioni distrettuali, alla Settimana del barocco.

Lascio un Distretto in ordine: non abbiamo perduto pezzi, abbiamo innovato dove possibile: l'ultimo atto è stata l'approvazione dello statuto per Associazione dei clubs, che tanta importanza ha per una giusta, corretta, conduzione del nostro Distretto". Dal punto di vista umano Lombardo ha definito "meravigliosa" questa esperienza, "formativa anche a livello personale". "Il bilancio di un anno di attività al servizio del Rotary - dice - è anche un bilancio interiore stimolato da alcuni punti di domanda: sarò stato all'altezza del compito assegnatomi? Ho posto in essere le attività che mi ero proposto di realizzare?

Ho spinto al meglio questo Distretto verso gli obiettivi di servizio che lo contraddistinguono? Se dovessi valutare ciascuno di questi punti sulla base dell'entusiasmo che mi ha accompagnato per l'intero corso dell'anno e che ho visto attorno a me, nei

miei collaboratori, nei Presidenti con i quali mi sono incontrato, nei soci che ho avuto l'onore di imparare a conoscere o a ri-conoscere, il bilancio sarebbe senz'altro positivo; e sarebbe positivo in gran misura se dovessi ascoltare, adesso, la voce del mio cuore.

Mia guida è stato il motto dell'anno del presidente internazionale Kalyan Banerjee "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità"; che, riferito ad una organizzazione di vasto respiro, è un invito a non smarrire per via i valori originari che sono il nostro marchio identificativo ed a costruire su questi una rete di incontri e di proiezioni progettuali che sappia corrispondere alle esigenze territoriali ed extra-territoriali con uno sguardo particolare a chi versa in condizioni di maggior bisogno.

Ho voluto, così, che ci guardassimo dentro per riaffiorare in ciascuno l'Orgoglio dell'appartenenza, non sterile ma orientato al fare nell'etica del servizio concretizzata in progetti ed attività. Il nostro essere élite non deve costringerci in una gabbia dorata, non è esclusione. Deve semmai responsabilizzarci per un impegno costruttivo a contatto con la realtà che ci circonda, ascoltando le richieste della popolazione, per razionalizzarle, riportarci ad esse nei nostri incontri, nella nostra progettazione.

Il Rotary c'è! Con la sua umanità, con la sua dignità, con la sua umiltà. A questi principi guida ho voluto attenermi con tutta la coerenza di cui sono stato capace".





## New generation: raddoppiati gli scambi per i giovani

Tra il Rotary di Sicilia e Malta e altri distretti del mondo ci sono stati quest'anno 14 scambi annuali di giovani, che appunto per un anno hanno avuto la possibilità di studiare e di conoscere cultura e lingua di altri paesi, ospiti di famiglie. Il programma è caratterizzato dalla reciprocità, e mentre giovani siciliani andavano in Usa, Sud Africa, Germania, Messico, altrettanti giovani di altri paesi sono stati ospitati dalle famiglie rotariane di qui. Altri undici giovani hanno partecipato ai programmi di scambio breve.

L'anno prossimo si prevede un ulteriore incremento.

UTredici giovani siciliani partiranno nelle prossime settimane per un soggiorno-studio di un anno in vari paesi.

Del programma - uno dei più signifi-

ficativi del Rotary per le nuove generazioni - ha parlato Fernanda Paternò Castello, presidente della commissione distrettuale che si è molto impegnata per lo sviluppo dell'iniziativa e per diffondere anche le possibilità di accesso al programma e per fare conoscere l'importanza delle opportunità che esso

può dare ai giovani, e per fugare le apprensioni a volte eccessive delle famiglie. Testimonianze sull'esperienza di giovani siciliani in Francia hanno dato Valerio Cimino e Roberto Passanisi e il governatore del distretto francese 1730 Luigi

Liuzzo. Del Ryla, seminario annuale per la formazione della leadership, ha parlato Maurizio Russo, che ne ha curato l'organizzazione con Santo Caracappa.

**"Per i giovani il soggiorno di studio all'estero è un'esperienza forte ma molto formativa. E un treno così passa soltanto una volta nella vita"**

## PREMIO VIGNOLA A LUCIA GORACCI

Il "Premio Ferruccio Vignola, servire per lo sviluppo in un Mediterraneo di pace", istituito dal Rotary di Castelvetro per onorare la memoria di un rotariano benemerito, che fu anche governatore distrettuale, è stato assegnato ieri alla giornalista Lucia Goracci, della Rai, che "ponendo la sua alta professionalità al servizio delle comunità" ha esemplarmente dato voce ai popoli e testimoniato il cammino talvolta doloroso della storia, anche nell'area del Mare Nostrum, rischiando pure la propria incolumità. Lucia Goracci, oggi inviata della Rai e conduttrice del telegiornale, ha iniziato la sua carriera alla Rai siciliana dopo avere vinto un concorso pubblico, e ieri al congresso ha parlato anche di mediterraneo e Rotary. Nella foto Lucia Goracci tra la vedova Tota Vignola e il governatore Lombardo.



## Governatore eletto



Nella sessione conclusiva del congresso distrettuale di Giardini Naxos è stata anche proclamata l'elezione del governatore distrettuale per l'anno sociale 2014-2015: si tratta di Giovanni Vaccaro, 63 anni, avvocato penalista con studi associati a Sciacca e a Palermo. È inoltre autore di saggi e varie pubblicazioni. Socio e fondatore del Rotary club di Sciacca ha anche svolto diversi incarichi nel Distretto 2110.

## Governatore incoming

Il governatore distrettuale per il 2013-2014 è Maurizio Triscari, 61 anni, professore nella facoltà di Scienze matematiche, fisiche, naturali dell'Università di Messina, autore di oltre duecento pubblicazioni scientifiche, ha tenuto corsi universitari e master anche all'estero. Socio del Rotary club di Taormina ha svolto anche numerosi incarichi distrettuali con particolare riguardo alla formazione e alla Rotary Foundation.



## Paul Harris Fellow, i riconoscimenti assegnati a chi si è impegnato per il Distretto

Nella sessione conclusiva del congresso distrettuale di Giardini Naxos il governatore Lombardo ha consegnato riconoscimenti e attestati ai rotariani che si sono particolarmente impegnati o distinti nel servizio.

Questi sono i destinatari di "Paul Harris Fellow":

**Abate Alfonso, Accomando Giorgio, Adamo Giovanni, Arena Anna, D'Angelo Salvatore, Di Gaetano Pierluigi, Durante Davide, Girone Patrizia, Gismondo Filippo, La Malfa Rossella, Lavanco Gioacchino, Madre Oriana, Minardi Francesco, Modena Giancarlo, Pappalardo Francesco, Pitanza Franco, Pustorino Domenico, Randazzo Francesco, Romano Corrado, Saccà Filippo, Strickland Adrian, Tarro Antonio, Tommaso Tomasello, Tranchina Gaetano, Vernaccini Daniela, Voza Cettina.**

**PHF 1 zaffiro:** Agrò Orazio, Barberi Frandanisa Maria, Crisci Giacomo, Gallo Mario Paolo, Indelicato Rosario, Lanteri Edi, Lattuga Giovanna, Lo Giudice Pietro, Matarazzo Benedetto, Novo Salvatore, Prestianni Vincenzo, Rampulla Bruno, Valastro Gaetano.

**PHF 2 zaffiri:** Bonfiglio Giovanni, Cera Di Sparti Adele, Corradino

Paolo, Fabio Massimiliano, Fazio Alfio, Giardina Salvatore, Granata Salvatore, Lombardo Francesco, Milluzzo Gaetano, Munafò Francesco, Oberto Anna Maria, Passanisi Roberto, Paternò Fernanda, Pillitteri Costantino, Tringali Josè, Vaccaro Giovanni.

**PHF 3 zaffiri:**

Barone Vincenzo, Cimino Valerio, D'Antiochia Cesare, Augusto Giudice Anna, Liberto Michele, Mellia Gaetano Maurizio, Mughini Gino, Randazzo Giovanni.

**PHF 4 zaffiri:** Arcidiacono Giovanni, Assennato Fausto, Crapanzano Antonino, Morisco Girolamo, Ponzio Sebastiano, Salomone Patricia, Vaccaro Goffredo.

**PHF 5 zaffiri:** Leto Pietro, Termine Ivana.

**PHF 1 rubino:** Randazzo Antonio, Sallemi Giombattista, Arena Gaetano.

**PHF 2 rubini:** Nuzzo Vincenzo.

**PHF 3 rubini:** Balbo Antonio, Russo Maurizio.

## Riconoscimenti per il club di Misterbianco

Passaggio di campana tra Orazio Agrò, presidente uscente, e Sergio Spina, presidente entrante

Si è tenuto il Passaggio di Campana tra Orazio Agrò, Presidente uscente, e Sergio Spina, Presidente entrante davanti alle più alte autorità rotariane, interattiane e innerine.

Orazio Agrò ha concluso la sua relazione programmatica complimentandosi con i soci per i numerosi riconoscimenti da parte del Distretto e del Presidente del Rotary International ricevuti durante lo scorso Congresso Distrettuale. Numerosi sono stati i progetti, locali e internazionali, che

hanno visto protagonista il Club di Misterbianco. Tema dell'anno sono stati i diversamente abili e i meno abbienti. Durante la serata è stato consegnato il ricavato del Progetto Guinea Bissau da Anna Piazza, Chairman progetti Internazionali, condiviso con il Distretto 211 International Inner Wheel, Associazione Amici della Missione e la Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia dell'Università di Catania. Il Presidente uscente Orazio Agrò ha donato simbolicamente al Club la Paul Harris Fellow ricevuta per gli ambiziosi progetti conclusi durante l'anno rotariano 2011-12

Inoltre il Governatore del Distretto 2110 Concetto Lombardo ha annunciato che durante l'anno rotariano appena trascorso il Rotary Misterbianco è risultato il Club che ha avuto il valore pro capite della contribuzione alla Rotary Foundation. Successivamente è intervenuto il Presidente entrante Sergio Spina che ha illustrato ai presenti i progetti e le iniziative del Club all'insegna della continuità con i precedenti presidenti. Particolare enfasi è stato riservato al completamento del progetto "screening ipoacusia", malattia sottovalutata della quale sono affetti i



bimbi in età scolare, a cura del socio Nino Gulino, e il progetto pluriennale "Guinea Bissau" consistente questa volta nella spedizione di farmaci per la sala parto già sponsorizzata lo scorso anno, alla quale contribuirà nuovamente l'Inner Wheel Distretto 211, e alla quale vi sarà la partecipazione della Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia dell'Università di Catania, con la predisposizione di borse di studio in favore di ginecologi per istruire i colleghi in loco.

In tale occasione è stato dato risalto all'Interact di recentissima costituzione, e alle sue iniziative evidenziate dal presidente Elia Ciancio".

## Gesù, Socrate e la civiltà del dialogo

Ricordato nel Club di Alcamo il presidente Mimì De Gaetano che nel 1969 promosse la tematica "Conosci te stesso"

Gesù e Socrate, introduzione alla civiltà del dialogo: è stato il tema del convegno organizzato dal Rotary Club di Alcamo per ricordare un past president, l'indimenticabile ispettore prof. Mimì Di Gaetano che, nel lontano 1969, affrontò l'argomento nel corso di una conferenza presso il Circolo culturale "Don Bosco" dei Salesiani di Alcamo.

A volere l'incontro, celebrato nel salone delle conferenze della Banca "Don Rizzo", è stato il presidente in carica, Pier Luigi Di Gaetano, figlio di Mimì, che ha evidenziato la "fortuita combinazione", nell'anno di sua presidenza, con il tema scelto dal presidente internazionale, l'indiano Kalyan Banerjee: "Conosci te stesso, per abbracciare l'umanità".

"Il collegamento tra il motto scelto dal nostro presidente internazionale e il titolo della conferenza che papà tenne nel 1969 - ha detto - è più che suggestivo: chi viene richiamato alla mente, con l'esortazione "Conosci te stesso", se non Socrate, il quale di tale motto ne ha fatto il perno della sua meditazione filosofica? Chi ha, realmente, "abbracciato l'umanità" se non Gesù, che si è fatto uomo e si è sacrificato per la nostra redenzione?"

"Ditemi - ha aggiunto il presidente Pier Luigi Di Gaetano - potevo lasciarmi sfuggire l'occasione?"

E l'occasione è stata impreziosita dal contributo al dibattito portato dai relatori: la prof.ssa Maria Rita Pecorella, presidente CIF provinciale di Trapani, e S.E.R. mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e socio onorario del Rotary di Alcamo.

La prima ha messo l'accento sul pensiero di Socrate e sull'attenzione di questi all'uomo ed alla sua anima, nonché sull'utilizzo del metodo dialettico; il secondo ha, tra l'altro, sottolineato le differenze tra Gesù e Socrate, evidenziando la scelta di Gesù a non difendersi dai suoi accusatori.

A moderare i lavori il segretario del Club, Benedetto Barranca, che ha sottolineato l'importanza del "dialogo" in campo pedagogico con un richiamo al pensiero di Antoine De La Garanderie che, come diceva Mimì Di Gaetano, fa del maestro il "sollecitatore dello sviluppo e dell'autonomo apprendimento" del discente.

I lavori, molto partecipati, sono stati chiusi dall'assistente del governatore, Enzo Russo, che ancora una volta si è complimentato con le iniziative del Rotary Club di Alcamo e del suo presidente Pier Luigi Di Gaetano.

Da segnalare che, per l'occasione, è stata distribuita ai presenti la ristampa del testo della conferenza del prof. Mimì Di Gaetano.



Nella foto da sinistra: Enzo Russo, S.E.R. mons. Antonino Raspanti, Pier Luigi Di Gaetano, Maria Rita Pecorella e Benedetto Barranca





## Il RC Lipari rappresentanza distrettuale all'incontro dei Rotary europei



Nella foto da sinistra, Irene e Paolo Musarra, Davide Rossi (Console italiano ad Andorra), Patrizia Girone, Jaume Sabater (Presidente del Club Andorra), Annamaria e Giuseppe Sorce, Pina e Nino Crapanzano

Si è tenuto ad Andorra dal 14 al 17 giugno 2012 l'incontro dei Club Rotary europei aventi in comune la "carta 1978" di costituzione.

Tra i 15 club convenuti, quello di Lipari - Arcipelago Eoliano ha rappresentato il Distretto 2110, essendo tra l'altro l'unico in Sicilia e Malta costituito in quell'anno.

E così il Presidente Patrizia Girone, assieme all'Assistente del Governatore Nino Crapanzano con Pina, Paolo Musarra con Irene del Club di Messina e Giuseppe Sorce con AnnaMaria del Club di Agrigento, hanno onorato questo magnifico appuntamento.

Il programma è stato ricco di eventi ludici alla scoperta di questo minuscolo Principato, sempre assistiti dalla straordinaria ospitalità dei padroni di casa, oltre a una logistica perfetta in tutti gli spostamenti. Un Club, quello di Andorra, che ha dimostrato una granitica compattezza tra i soci

veramente encomiabile, si da rendere il raduno indimenticabile. Negli incontri ufficiali con i Governatori in carica ed incoming di diversi Distretti spagnoli e francesi, unitamente al Console italiano ad Andorra, erano rappresentati i Club italiani Lipari-Arcipelago Eoliano, Brescia Franciacorta-Oglio, Roma Sud-Est, Udine Nord, inglesi Alford & Mablethorpe, Croydon Jubilee e Liverpool Exchange, francesi Cavalaire sur mer, Colmar-Rhin e Rennes Broceliande, norvegese Nesbru, portoghese Ponta del Gada, spagnolo Tarragona, olandese Gulpen Vaals e il Club ospitante di Andorra. Sono stati anche stabiliti, in altro incontro, i luoghi di raduno dei Club "Carta 1978" per i prossimi anni, nel 2013 con l'organizzazione del Club di Ponta del Gada in Portogallo e nel 2014 con quella del Club di Lipari-Arcipelago Eoliano. A seguire, Inghilterra, Norvegia, Francia e Olanda.

**i PRESS**  
Sala stampa e Comunicazione



**Diamo forma alle idee**

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania  
tel. 095 505133  
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

**Pro Rotary International**

## Concluso il 3° Trofeo Rotary Golf Etna

Numerosi i partecipanti provenienti da tutta la regione. Novità il torneo di burraco

Al Picciolo Golf Club di Castiglione di Sicilia, si è svolta la 3° edizione del trofeo Rotary Golf Etna, organizzato dal R.C. Randazzo Valle dell'Alcantara e sponsorizzata da Mediolanum Private Banking, nella persona del Dottor Giuseppe Navetta. C'è stata una grande affluenza di giocatori rotariani e non da tutte le parti della Sicilia. Una novità rispetto alle passate edizioni: un torneo di burraco a fine gara riservato a coloro che non giocavano a golf. Dopo la premiazione è seguito un buffet. Alla premiazione erano presenti il PDG Ing. Salvo Sarpietro e l'istruttore d'area del distretto 2110 Sicilia - Malta Dottor Giovanni Aloisio. I premiati: 1° lordo Alessandro Leonardi, 1° netto 1° categoria Alessandro Cuccurullo, 2° netto 1° categoria Fabio Saglimbene, 3° netto 1° categoria Gabriele Lavaggi. 1° netto 2° categoria Aldo Corso, 2° netto 2° categoria Gaetano Mordini, 3° netto 2° categoria Giovanni La Rocca. 1° netto 3° categoria Emanuele Mossa, 2° netto 2° categoria Antonio Marino, 3° netto 3° categoria Giaconia Alberto. 1° netto Rotary Edmondo Scoto, 2° netto rotary Vincenzo Palazzolo. 1° Senior Attilio Schepisi, 1° Lady Grazia Armuzza, 1° Junior Luca Civello.



Il Bollettino "Rotary 2110" da quest'anno offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie.

Il ricavato sarà interamente devoluto alla Fondazione.

Per informazioni e contatti scrivere a:

[rotaryredazione@gmail.com](mailto:rotaryredazione@gmail.com)

### Rotary 2110

Bollettino del Distretto Rotary 2110  
Sicilia e Malta

Pubblicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993  
Dir. Resp. **Pdg Salvatore Sarpietro**  
Distribuzione gratuita ai soci

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**  
viale O. da Pordenone 50, Catania;  
stabilimento Zona industriale,  
8ª strada

**Giorgio De Cristoforo**  
Responsabile distrettuale  
per il Bollettino, la Comunicazione  
e l'Immagine del Rotary

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Segreteria distrettuale:  
via S. Tommaso 5 - 95131 Catania  
tel. 095 7151604  
[segreteria1112@rotary2110.it](mailto:segreteria1112@rotary2110.it)

## «Aiutiamo un bambino a ritrovare un sorriso»

I R.C. Tunis El Menzah Distretto 9010 e Palermo Monreale Distretto 2110, hanno consegnato all'Ospedale Universitario tunisino la dotazione chirurgica per la realizzazione di interventi di palatoschisi

Continuando una tradizione ormai consolidata i Rotary Club Tunis El Menzah Distretto 9010 e Palermo Monreale Distretto 2110, gemellati nel 2005, hanno realizzato il M.G. 75511 "aider un enfant a retrouver un sourire", che ha consentito di consegnare all'unità maxillo facciale dell'Ospedale Universitario Sahloul di Sousse (Tunisia) la dotazione chirurgica e medica per la realizzazione di interventi di palatoschisi.

Ricordiamo che tale malformazione è un difetto congenito che il più delle

volte è isolato ma che in alcuni casi presenta un'origine multifunzionale. Si tratta, quindi, di una predisposizione genetica ma nella quale possono intervenire alcune circostanze ambientali negative (tabacco, alcool e droghe).

A seconda della sua gravità sono

necessarie una o più operazioni per correggere tali difetti che può causare diverse conseguenze quali:

- Problemi di estetica

- Problemi di alimentazione  
- Difficoltà nella pronuncia  
- Problemi di udito  
- Problemi psicologici sia nel bambino che nella famiglia.

Lo scopo è, quindi, di riuscire ad operare bambini provenienti da famiglie bisognose dei diversi Governatorati della Tunisia, ma anche pazienti li-



bici e algerini, con deformazione del labbro e del palato congenita (comunemente nota come labbro leporino) per consentire loro di integrarsi nella

società e ritrovare la gioia di vivere. Questo tipo di attività si avvale, anche periodicamente, della solidarietà di medici italiani, giapponesi, canadesi e tunisini che periodica-



mente intervengono in loco anche per trasmettere il necessario aggiornamento scientifico, contribuendo alla sostenibilità di questo programma.

Il Presidente Nino Bonaccorso accompagnato da Roberta ed il Past Presidente Giuseppe Chianello accompagnato da Pia, insieme alla più numerosa presenza del rotary club di Tunis el Menzah costituita dal PDG Mohammed Gamman, dal Presidente Benoit Aymonier, dal Presidente incoming Kaled Magroun, dai

past President Tarak Elloumi, Ahmed Ben Rayana ed Elyes Ben Mlouka, e da Lamia Temini (tunisina di madre siciliana), oltre a numerosi altri soci, hanno consegnato le attrezzature completando, così, quanto previsto nel progetto.

Il Presidente Bonaccorso, nel suo breve intervento ha messo in risalto l'importanza del gemellaggio tra i due club che, nel corso di questi sette anni, hanno realizzato insieme diverse iniziative, sia a Tunisi che a Palermo, e si è detto certo che la collaborazione tra gli stessi club continuerà nel tempo indipendentemente dai dirigenti che si avvicenderanno. E dopo ha donato al club di Tunisi una targa a ricordo dell'evento.

Questo tipo di azione fa sicuramente parte degli obiettivi del Rotary, come lo sforzo mondiale per debellare la poliomielite. Riuscire a mettere in atto iniziative internazionali siffatte dimostrano la grandezza della visione del Rotary e la grande capacità realizzativa della Fondazione. Un sicuro arricchimento per i rotariani presenti, per i malati bisognosi, per la Società tutta. Un'ulteriore piccola conquista del Rotary che vuole contribuire a rendere grande la nostra Società.

## Siracusa, assegnato il Premio Archimede

Si è svolta nella sala convegni del museo Paolo Orsi di Siracusa la cerimonia conclusiva della prima edizione del "Premio Archimede", indetto del Rotary e "aperto a giovani studiosi che nel campo della ricerca scientifica e umanistica

diano prova di saper affrontare temi della scienza archimedeica. Il premio è stato promosso, in particolare, da Cettina Voza del club di Siracusa e presidente della commissione distrettuale per la salvaguardia del patrimonio storico artistico e culturale nell'anno di servizio del governatore Concetto Lombardo, che ha approvato e sostenuto il progetto.

La cerimonia di premiazione è stata introdotta dalla direttrice del museo Paolo Orsi, Beatrice Basile, che si è detta lieta d'ospitare una iniziativa di tanto rilievo. Cettina Voza ha illustrato le finalità e il significato del premio, sottolineando "il valore assoluto delle straordinarie invenzioni e intuizioni scientifiche" di Archimede, che "per molti aspetti sono state presupposti basilari della scienze moderna".

"Nel momento in cui, segnatamente in Italia, da ogni parte si lamenta la crisi della ricerca, con tutte le intuibili negative conseguenze, riguardare la figura e l'opera di Archimede - ha aggiunto Cettina Voza - significa ricordare il grande Siracusano come perenne testimone di un modo di intendere e fare ricerca scientifica in uno straordinario combinarsi con i tempi di espressione e riferimento". Il governatore Concetto Lombardo ha sottolineato l'attenzione che durante il suo anno il Distretto ha rivolto alle giovani generazioni e alla promozione e alla valorizzazione dei giovani talenti, anche con i premi, tra i

quali appunto l'Archimede, che esalta il valore della ricerca e della conoscenza che si lega al mondo antico, "imprescindibile punto di riferimento di un territorio che ha il gravoso problema delle prospettive del suo sviluppo". Lombardo

ha parlato anche del premio Galilei Giovani, "bandito da noi quest'anno per la prima volta con un successo testimoniato dalle numerose opere presentate.

La Giuria del Premio, presieduta dal prof. Benedetto Matarazzo, si è trovata, infatti, di fronte a ben 22 lavori di grande qualità di giovani residenti nel Distretto. La scelta di un unico vincitore, che riceverà l'ambito riconoscimento nel prossimo autunno a Pisa, è stata particolarmente ardua, per l'alto livello di tutte le produzioni in gara e ciò rende ancor più meritevole chi è stato selezionato e prestigioso l'attestato. Ci auguriamo che questa, come anche le altre attività volte a premiare il merito e l'ingegno giovanili, possa aver seguito anche nei prossimi anni".

Elevata è stata anche la qualità delle opere concorrenti al Premio Archimede. La giuria ha attribuito il primo premio ex aequo allo studio su "Trigona della città della e masserie annesse",

degli architetti Beatrice Di Vito, Daniela Portale, Vincenza Elisabetta Tafaro, e alla ricerca "La romanizzazione di Siracusa: tra impianto urbano e territorio", del dott. Pietro Piazza. Sono stati segnalati con menzione anche altri due lavori concorrenti: "I Dinomenidi tra storia e leggenda", della dott.ssa Maria Stella Trifirò, e "Parco archeologico Mazzarrona - Siracusa", della dott.ssa Grace Teresa Freni.



*in foto Concetto Lombardo, gli autori premiati e il presidente del R.C. Siracusa Ortigia Francesco Pappalardo*

Interclub Lercara Friddi, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole e Palermo Baia dei Fenici

## Unione Europea e Democrazia: un processo di integrazione asimmetrica

Nino Bonaccorso, a conclusione del suo ottimo anno di Presidenza al Rotary Club Palermo Monreale, ha organizzato un'interessantissima conferenza su questo attualissimo argomento. Hanno partecipato i Club di Lercara Friddi, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole e Palermo Baia dei Fenici, rappresentati dai Presidenti Giorgio Accomando, Lucio Bacchi, Pietro Leto e Antonio Giunta.

Importantissimi i relatori: il Professor Salvatore Pensabene Lioni, Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico dell'Ateneo Palermitano e Nostro Socio, il Professor Oreste Massari, Pensabene Lioni, Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Palermo e socio del Rotaract Palermo Monreale; non ultimo, con la sua saggezza, il coordinatore della magistrale conferenza il Professore Emerito di Diritto Amministrativo dell'Ateneo di Palermo, Filippo Salvia: "non si pensi di poter fare uscire il paese da questo momento di crisi come i cerusici pretendevano di curare i loro malati nel medioevo... con i salassi!".

Tutti hanno intrattenuto il folto e affascinato pubblico con vari aspetti del problema da quello giuridico - istituzionale a quello economico, dalla integrazione dei popoli ai diritti umani, illustrando le contraddizioni e le asimmetrie di questo difficile percorso di unificazione tra popoli che in realtà poco hanno in comune e rispondendo ognuno per le proprie competenze al quesito posto all'inizio delle relazioni: esiste realmente l'Europa? Se sì, qual è il suo futuro?

I Soci si sono ritrovati per la visita guidata alla mostra fotografica di progetti, testimonianze e opere realizzate dalle maestranze di Palermo presso Villa Forni al Parco Cassarà, organizzata per il 25° anniversario di fondazione del COIME, diretto dal Nostro Socio Ing. Francesco Teriaca.



il Dr. Avv. Tommaso Pensabene Lioni



il Prof. Salvatore Pensabene Lioni



Nino Bonaccorso con i Prof.ri Filippo Salvia e Oreste Massari



il moderatore Prof. Filippo Salvia



il Prof. Oreste Massari



Pietro Cucchiara



### English Version

My dear Rotarian friends,

first of all I would like to thank you for your great display of Rotarian friendship and spirit when you attended in large numbers for my District Assembly last May in the island of Favignana. Particularly I would like to thank the friends from Malta that so many came in Sicily and also the Clubs of Palermo, Catania Ovest, Modica, Teatro del Sole which were the most numerous. In the beginning of the Rotarian year 2012-2013 I want also to thank the governor Concetto Lombardo for the excellent year of service done and for taken our district at the attention of R.I. for collecting funds. I want to assure him that I'll do my best to keep in continuation of his years efforts as it is important that District continue to experience a period of progress from one leader to another.

"Peace through service" in mind is the motto of the International President Sakuji Tanaka. Keep that in your mind and taking along with our projects about literacy, anti polio, against thalassaemia, taking water where it needs, giving an answer to the principal needs of men, we'll promote peace. Remember also the District motto: LIVE A HAPPY ROTARY. We have to work in happiness founding pleasure to give. Remember that being together and bringing a smile on someone's face is good for others, but is good especially for oneself!

And now the themes of July and August. July is the month in which the topic of Literacy will be discussed. Literacy, more than anything else allows a person to escape from the cycle of poverty. We have many district projects about that theme: One is for immigrated people to teach Italian. Another one is to improve libraries in schools and social houses. Another one is to develop principles of legacy between young people. I ask you all to get involved in projects to improve this social problem in our community. And now August theme: Support and strengthen Clubs. Rotary is changing and we have to ask our members to work themselves in our service projects. We have to do more than to speak. Our goals are: Promote membership diversity and improve member recruitment and retention and also Foster club innovation and flexibility encouraging clubs to participate in a variety of service activities.

So I want to wish you a happy Rotarian year full of commitments and concrete results in the friendship and happiness.

Gaetano

## Il Club di Giarre Riviera jonico etnea "aiuta Laura"

Nel corso di un incontro conviviale del Rotary di Giarre riviera jonico etnea, tenutosi al Grand Hotel Yachting Palace di Riposto, la presidente del club, avv. Anna Arena, ha riferito ai soci gli esiti del progetto di solidarietà "Aiutiamo Laura" a favore della giovane universitaria catanese Laura Salafia (nella foto) rimasta paralizzato dopo che una pallottola l'ha colpita alla colonna vertebrale in piazza Dante, proprio davanti alla sede della facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Catania.

Il progetto, coordinato dal club giarrese, ha raccolto fondi devoluti alla giovane Salafia; quanti hanno contribuito con una donazione hanno ricevuto il catalogo "Pezze di storia" che presenta le meraviglie delle collezioni tessili "Benedet-

tini" e "Biscari", esposte nel Museo civico del castello Ursino in una mostra temporanea allestita da Marella Ferrera. Sono fautori del progetto insieme al Club Rotary Giarre riviera jonico etnea, che ne ha coordinato le attività con la dott.ssa Marina Cafà, la dott.ssa Michela Giuffrida e la stilista Marella Ferrera. «Pensando a Laura - ha detto l'avv. Arena - abbiamo deciso di divulgare cultura attraverso la consegna del catalogo "Pezze di storia" che ci racconta un po' di noi, un popolo forte ed elegante al quale è stato sempre riconosciuto un elevato livello culturale. Aiutare Laura significa aiutare la forza che ci dimostra, momento dopo momento, nel combattimento per la vita, che lei ha scelto di fare qui a Catania».



## Ricerca & Ambiente, il Rotary fa da ponte con il Cile

I cambiamenti climatici e l'immissione di gas-serra in atmosfera mettono a repentaglio i ghiacciai dell'Antartide e con essi anche la sopravvivenza di animali e specie vegetali presenti nel Continente Bianco. A lanciare l'allarme ambientale è stato Antonio Mirabella, naturalista e ricercatore che ha partecipato alla "Campagna Antartica 2010".

Le attività della "Campagna Antartica 2010", svolte da ricercatori individuati tra le eccellenze mondiali, si sono basate su campionamenti e sopralluoghi attraverso il supporto dei mezzi della Marina Militare cilena e con la partecipazione dell'Università degli Studi di Palermo e dell'Università de La Frontera di Temuco, Cile.

Nei due mesi di attività in Antartide, il dott. Antonio Mirabella, che ha partecipato rappresentando l'Italia, ha raccolto una serie numerosa di informazioni, effettuando sopralluoghi con elicotteri e gommoni. Il dott. Mirabella ha presentato a Palermo i risultati della sua ricerca nel corso di un meeting organizzato dal Rotary Club Palermo Nord e tenuto in video-conferenza con il Cile e, in particolare, con i club rotariani di Temuco Norte, Temuco Araucania, Temuco Amancay, Temuco Pumalal. All'incontro

ha partecipato anche il rettore dell'università di Palermo Roberto Lagalla che ha annunciato l'intenzione di voler rinnovare il protocollo d'intesa sottoscritto nel 2010 con l'Università de La Frontera e incentrato sulla ricerca scientifica.



«Il Rotary Palermo Nord è un club service che in sintonia con gli ideali del Rotary International agisce sul territorio, ma in una prospettiva di internazionalità», ha detto l'avvocato Maurizio Pizzuto, presidente del Rotary Club Palermo Nord che ha organizzato il meeting insieme con i club Palermo Ovest, Palermo Monreale, Parco delle Madonie, Mediterranea e Agorà. «Il nostro compito - ha proseguito Pizzuto - è infatti quello di promuovere lo scambio e le interazioni con l'estero, soprattutto quando si parla di tematiche importanti come la salvaguardia dell'ambiente e la collaborazione tra università straniere».

In quest'ambito si inserisce la missione scientifica che ha permesso ad Antonio Mirabella di proseguire gli studi sul cambiamento climatico. I risultati della ricerca sono stati pubblicati in un libro che, attraverso testi e foto, sintetizza le attività svolte in Antartide. Inoltre, con gli scatti di Mirabella, è stata allestita la mostra itinerante "Antartide, un continente in equilibrio precario", attualmente esposta nel museo Oceanografico di Valencia, in Spagna. Le prossime tappe saranno ad Oslo e Melbourne nel 2013 e a New York nel 2014.



## Cresce sempre più l'impegno per "Talassemia Plus"

La Talassemia è stata al centro della conviviale organizzata dal Rotary Club Siracusa Monti Climiti presso il Grand Hotel Villa Politi di Siracusa. L'esigenza di approfondire tale argomento è derivata dal diffuso interesse dei Soci verso un progetto rotariano che è ormai divenuto il secondo più importante a livello mondiale per raccolta di fondi dopo la "Polio Plus", motivo che gli è valso da parte dei Rotariani del vicino Marocco l'appellativo di "Talassemia Plus". Relatori d'eccezione della serata sono stati la Dott.ssa Saveria Campisi, Responsabile dell'U.O.S. Talassemia dell'Azienda Ospedaliera "Umberto I" di Siracusa ed il Dott. Paolo Corradino, Delegato Distrettuale per la Valutazione e lo Sviluppo dei Progetti, medico anch'egli. Insieme ai Soci e agli ospiti che con interesse hanno seguito la brillante esposizione dei relatori era presente anche l'Assistente del Governatore, Dott. Corrado Romano.

Dopo i saluti e l'introduzione di rito da parte di Carmelo Di Noto, presidente del Club, la Dott.ssa Campisi ha illustrato le caratteristiche, la genesi, lo sviluppo ed i metodi di lotta contro la Talassemia, che nei Paesi occidentali non è più causa di morte per coloro che la contraggono, ma che in Paesi meno sviluppati, come ad esempio il Marocco, è ancora letale.

### Il R.C. Siracusa Monti Climiti ha promosso un incontro sul maggiore progetto rotariano dopo Polio Plus

La Talassemia è la malattia genetica più diffusa nel mondo: il 5% della popolazione mondiale ne è portatrice sana. I portatori sani sono 2.500.000 in Italia, di cui ben 500.000 in Sicilia, pari al 6% della popolazione. In Sicilia, una coppia su 270 è a rischio di generare un malato di talassemia ed i nuovi casi attesi ogni anno sono 45. Nella provincia di Siracusa, poi, la percentuale di portatori sani è ancora più alta, attestandosi all'8% circa della popolazione.

L'origine della malattia si perde nella preistoria ed è da mettere in relazione con varie mutazioni genetiche, probabilmente favorite da fattori ambientali. La sua diffusione è infatti maggiore nei territori originariamente affetti da malaria, perché l'organismo responsabile di quest'ultima, il plasmodio, si riproduce nei globuli rossi, ma i globuli rossi difettosi delle persone portatrici sane dell'anemia costituivano un habitat meno adatto per la sua proliferazione, ragione per cui gli individui con questa caratteristica potevano sopravvivere alle febbri malariche. I malati di Talassemia in Italia sono circa 7.200, di cui ben 4.700 al sud. Nei nostro Paese essi hanno ormai un'aspettativa di vita illimitata e, grazie alle cure scoperte in anni recenti, non subiscono più le gravi e numerose conseguenze della malattia, quali miocardiopatie, epatopatie, diabete, alterazioni dello sviluppo puberale, ritardo di crescita e bassa statura, ipotiroidismo e ipoparatiroidismo, benché debbano sottoporsi a continue trasfusioni ed a somministrazioni costanti di farmaci. Soprattutto, i bambini affetti da tale patologia non presentano più i marcati tratti somatici di un tempo, caratterizzati dal naso piccolo ed infossato e dal colorito giallastro, ma sono assolutamente non distinguibili da quelli sani.

Paolo Corradino, intervenendo dopo la Dott.ssa Campisi, ha raccontato ai presenti la storia di Samira ed Ayoub, cioè quella di una "madre coraggio" marocchina che ha trasportato con mezzi di fortuna il proprio figlio malato di



talassemia ed in fin di vita fino a Genova, dove ha ricevuto tutte le cure necessarie ed ha stimolato il Distretto 2030 a dare il via al primo progetto, che prevedeva le seguenti azioni:

- creazione di un centro per la cura della Talassemia a Rabat,
- un'azione di comunicazione per ridurre la diffusione della malattia,
- avviare uno screening della popolazione attraverso analisi del sangue,
- creare associazioni di malati,
- fornire farmaci chelanti (in grado di legare ed eliminare il ferro),
- attuare azioni di lobbying.

Al progetto originario se ne sono aggiunti altri tre, tutti relativi alla lotta alla Talassemia in Marocco: dalla somma stanziata per il progetto originario, pari a 300.000 dollari, si è arrivati a ben 2.000.000 di dollari, costituendo così il maggiore progetto rotariano a livello mondiale dopo la Polio Plus.

Con l'iniziativa del nostro Distretto siamo ormai arrivati al Progetto Talassemia 5, che prevede:

- l'attivazione di un Centro per la cura della malattia nell'Ospedale di Oujda, centro del Marocco nord-orientale non toccato in precedenza dagli altri progetti,
- la collaborazione con il Centro Regionale Trasfusionale di Marrakesh,
- un'azione di prevenzione tra i Marocchini residenti nell'ambito del Distretto 2110.

Per iniziativa del nostro Governatore, Concetto Lombardo, al progetto Talassemia 5 si è inoltre aggiunto un Matching Grant a cui hanno aderito 34 Rotary Club del Distretto 2110 ed il R.C. Mers Sultan di Casablanca, che prevede la fornitura di un'attrezzatura per l'aferesi dei globuli rossi (ossia la selezione cellulare del sangue da donatore prima della sua trasfusione) al Centro Trasfusionale Regionale di Marrakesh.

A conclusione del suo intervento, che ha suscitato un grande interesse nei presenti, soddisfatti per i successi conseguiti anche grazie al contributo del Club, Paolo Corradino ha ricordato che il 19 maggio presso l'Hotel Sheraton di Catania, si svolgerà il Forum Distrettuale sul Progetto Talassemia Marocco, nel corso del quale saranno anche premiati i Club partecipanti al progetto.



**3E4U srl**  
**Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea**

Via Gabriele D'Annunzio 125  
Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

**CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110**

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**



www.3e4u.it

## Rotary Club Ragusa: Quale turismo per gli Iblei?

Una terra a spiccatissima vocazione turistica come la nostra può commettere un solo imperdonabile errore: smettere di interrogarsi su se stessa e sul proprio destino. Puntare sull'ancoramento alla tradizione agricola o lanciarsi verso un redditizio destino di globalizzazione? Il futuro è nei numeri o nella qualità? I punti di forza dell'economia turistica ragusana saranno gli "hippies del mare" che durante il loro giro del mondo su imbarcazioni da sogno gettano l'ancora nel nostro porto, o piuttosto i viaggiatori "last minute" che attendono impazienti l'apertura dell'Aeroporto di Comiso, dove potranno atterrare con voli a basso costo?

Di questo, e di moltissimi altri argomenti, si è discusso alla Camera di Commercio di Ragusa nel corso della conferenza-dibattito "Quale turismo per gli Iblei?", organizzata dal Rotary Club di Ragusa e dal presidente del Club, Francesco Minardi. Nello spirito di servizio rotariano si inserisce l'iniziativa del Club, ricordata da Giulio Ottaviano nel suo intervento a proposito del ruolo del Web per il territorio, di occuparsi dell'apertura e della gestione di un sito internet finalizzato alla diffusione e sponsorizzazione online della Provincia di Ragusa. Infiniti gli spunti di riflessione: il ruolo del turismo e i beni culturali,

illustrato dal professor Fabio Severino dell'Università La Sapienza di Roma; il punto di vista degli operatori turistici, rappresentati dai portavoce di Virtus Ferries e di Caicchi e Velieri; lo spinoso problema relativo alle infrastrutture, enunciato dal direttore generale del Porto Turistico di Marina di Ragusa, Salvo Calà, dal presidente del Distretto turistico, Mario Papa e dal presidente della Soaco, Rosario Di-bennardo.

Si è discusso inoltre delle varie sfumature del termine turismo, e dei diversi modi di venire incontro alle esigenze di ciascun viaggiatore, nell'ambito della tavola rotonda sulla ricca offerta del Territorio: del turismo congressuale ha parlato Ivana Termine; le peculiarità del turismo navale e diportistico sono state illustrate dall'avvocato Alberto Cozzo; Vincenzo Coltello, per il Donnafugata Resort, ha dato un'immagine del turista "di lusso" che frequenta i campi da golf siciliani; mentre lo chef "cuciniere errante" Carmelo Chiaramonte ha concluso richiamando l'attenzione su una ricchezza precipua e caratterizzante del territorio che attira ogni anno l'interesse, forse di nicchia ma senz'altro attento, degli amanti della buona tavola, della natura e della genuinità.

## "A tavola con Giacomino" per una corretta alimentazione

*Un fumetto e un video per il progetto di educazione alimentare ideato dal Club di Caltagirone*

Il progetto di educazione alimentare ideato dal Rotary Club di Caltagirone, denominato "A tavola con Giacomino", rivolto agli alunni delle scuole elementari, si prefigge di mettere in primo piano l'importanza di una sana e corretta alimentazione, fornendo lo spunto per momenti di riflessione sulle abitudini alimentari e sullo stretto legame esistente tra cibo e salute. L'obesità rappresenta, nei paesi a maggiore sviluppo socio-economico, la principale conseguenza che scaturisce da scorretti comportamenti alimentari. Essa è associata a complicanze, sia di tipo clinico che psicologico, che condizionano la qualità di vita già nell'infanzia e predispongono a malattie nell'età adulta.

Da uno screening ortopedico, condotto da medici del Rotary Club di Caltagirone su 1331 bambini visitati, è emersa come dato accessorio, una non trascurabile percentuale di obesità infantile e di sovrappeso. Si tratta di un problema sociale rilevante e complesso che, nonostante le campagne di sensibilizzazione attuate a vari livelli, talvolta non riesce a scardinare una certa indifferenza, anche da parte delle famiglie dei bambini coinvolti. Da ciò l'esigenza di svolgere una costante opera di sensibilizzazione, avvalendosi di messaggi semplici e di facile comprensione, per ampliare i segnali della prevenzione, per suscitare più attenzione da parte degli adulti sulle tematiche nutrizionali, sui condizionamenti pubblicitari, sulla progressiva perdita di sane abitudini. Questo progetto di prevenzione si pone come obiettivo un'attività di comunicazione, di educazione alimentare e alla salute, con il coinvolgimento degli scolari, degli insegnanti, delle famiglie.

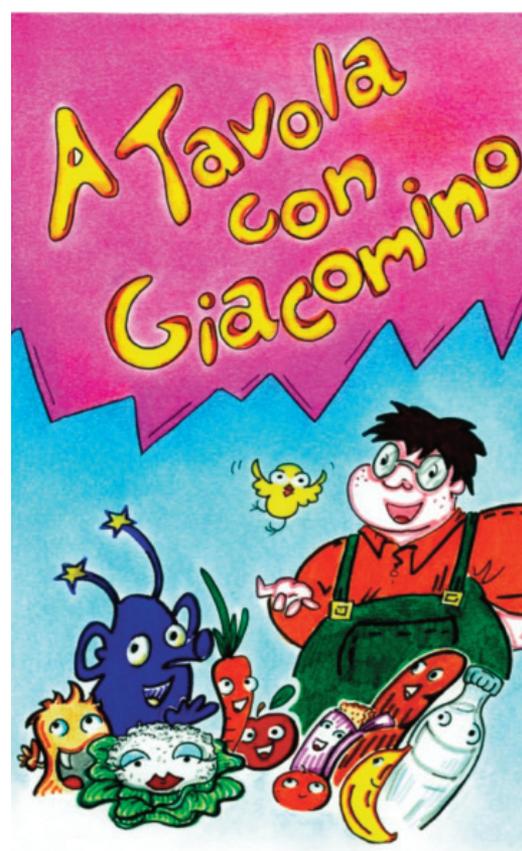
Il dott. Rosario Ingrassia, Presidente Incoming del Club di Caltagirone per l'anno rotariano 2012-2013 e ideatore del progetto, nel sottolineare alcuni punti in esso contenuti, ha espresso grande

soddisfazione per il gradimento e l'attenzione che ha suscitato l'iniziativa: "Si tratta di un servizio rotariano medico - pedagogico e anche di supporto psicologico, che si deve integrare in modo dinamico con fattori sociali e ambientali affinché, oltre alla somministrazione di utili messaggi e insegnamenti su una corretta alimentazione, contribuisca al superamento di cause che inducono a situazioni di rischio, agevolate da un sistema mediatico spesso dannoso e propagandistico. È stato predisposto e stampato un opuscolo a fumetti, che per la sua veste grafica susciterà la curiosità e l'attenzione degli scolari ed un video per guidare l'alunno verso una sana e corretta alimentazione, con messaggi semplici ed esplicativi, di facile lettura e comprensione. Si tratta di argomenti conosciuti, ma che ritengo debbano essere ribaditi con l'ausilio degli insegnanti, dei medici, coinvolgendo anche le famiglie".

Sono quattro le fasi operative: la prima fase prevede l'individuazione delle scuole del territorio di appartenenza dei Rotary Club da coinvolgere, la distribuzione dell'opuscolo agli alunni delle scuole che aderiranno e l'organizzazione di una riunione preliminare con gli insegnanti per l'illustrazione del progetto. Nella seconda fase, gli alunni leggeranno l'opuscolo e commenteranno il contenuto con l'ausilio degli insegnanti, a ciò seguirà la compilazione del questionario allegato. La proiezione del video offrirà un valido supporto. La terza fase prevede la partecipazione di medici specialisti (pediatri, endocrinologi) e anche nutrizionisti, che integreranno le semplicissime nozioni contenute nell'opuscolo. La quarta fase prevede il coinvolgimento dei nuclei familiari per il tramite di una conferenza interattiva con gli specialisti. Sarà l'occasione per analizzare più a fondo comportamenti alimentari virtuosi e meno virtuosi. Il percorso si concluderà con un momento ludico-ricreativo durante il quale si po-

tranno degustare genuini prodotti alimentari. Oltre venti Club del Distretto hanno aderito all'iniziativa del Rotary di Caltagirone, e altri ancora hanno manifestato la volontà di portare avanti il progetto. Ai Club che hanno aderito, sono stati consegnati mille opuscoli in modo da consentire di riproporre per più anni il progetto.

Mario Sagone



**Mazara del Vallo****In visita al Museo del Satiro**

**Nella foto da sinistra: arch. Silvio Manzo, prof. Sebastiano Tusa, dott.ssa Valeria Li Vigni, Giovanna Mauro, Vincenzo Nuzzo, Daniela Vernaccini, il dr. Carmelo Guido**

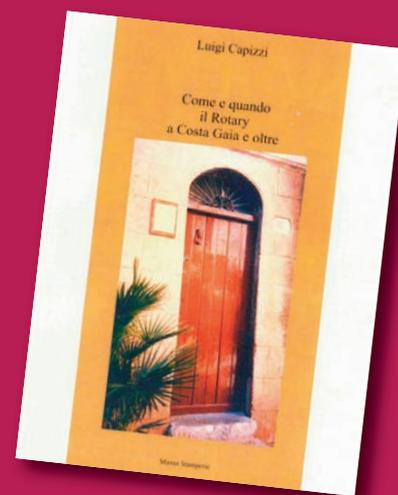
La manifestazione è stata aperta dal direttore del Museo Pepoli di Trapani Dott.ssa Valeria Li Vigni, la quale ha definito il Museo del Satiro un piccolo museo riferito alle proporzioni, ma grande per l'importanza della statua che vi è esposta. Ha ringraziato gli sponsor per la collaborazione alla stampa del depliant che testimonia il grande interesse e la grande sensibilità verso il Museo. Ha anche ribadito la proficua collaborazione con l'amministrazione comunale, che ha consentito l'ampliamento dell'offerta museale con la concessione delle sale del collegio dei Gesuiti, dove sono ospitati i numerosi reperti marini del Pepoli. Il soprintendente del mare Prof. Sebastiano Tusa ha illustrato i progetti di ampliamento della esposizione museale con la chiglia della nave rinvenuta a Capo Feto, già restaurata e con la esposizione delle due spade di cui una integra che insieme ad altri reperti già nella disponibilità della soprintendenza del mare, saranno ospitati nel Museo del Satiro a breve interes-

sato da lavori di ristrutturazione.

Daniela Vernaccini, presidente del Rotary Club di Mazara del Vallo, ha ricordato i principi del Rotary alla cui base vi è la cultura e ha voluto contribuire alla sua diffusione con la stampa delle brochure in tre lingue e con il banner, insieme alla Banca Don Rizzo e al centro studi Don Rizzo.

Vi sono stati pure gli interventi del dott. Carmelo Guido e del dott. Giuseppe Mistretta, rispettivamente direttore generale e presidente della Banca Don Rizzo che si sono dichiarati felici di avere contribuito alla sponsorizzazione dei depliant e del banner evidenziando come la Banca Don Rizzo è sempre stata sensibile alla diffusione della cultura e a interventi nel sociale redistribuendo sul territorio gli utili aziendali. Vincenzo Nuzzo, presidente del Centro Studi Don Rizzo, si è dichiarato soddisfatto di essere stato al fianco di Istituzioni, Club Service ed Istituti bancari per promuovere il territorio.

**“Come e quando il Rotary a Costa Gaia ed oltre”**



Luigi Capizzi, in occasione della ricorrenza del 15° anniversario della sua iniziativa attinente alla costituzione di Costa Gaia, ha voluto ricordare quei momenti anche in memoria - tra gli altri - del Past-Governor Ferruccio Vignola e dell'indimenticabile Padre Basilio Randazzo.

A corredo del volume si ritrovano inserti fotografici, interventi ed una succinta raccolta di articoli riguardanti le finalità ed obiettivi rotariani. Il titolo: "Come e quando il Rotary a Costa Gaia ed oltre".

**Agrigento, prima edizione del Premio Timineri per i giovanissimi**

Le esperienze di solidarietà e volontariato di grandi figure della storia impegnate nel sociale, come Mandela, Madre Teresa, Gandhi, Giovanni Paolo II, hanno ispirato i tre giovani vincitori della prima edizione del Premio Timineri, promosso dal Rotary Club di Agrigento, presieduto dall'Avv. Giuseppe Taibi e svolta presso un noto hotel di Agrigento alla presenza di numerose autorità cittadine.

Il concorso, rivolto agli alunni di alcune classi di scuola media degli istituti V.Reale, Castagnolo, Pirandello, Garibaldi e Pascoli, partecipanti al concorso indetto dalla Sezione agrigentina del club service, ad inizio dell'anno scolastico, ha premiato: Ilaria Troisi della II C dell'Istituto Reale, Giulia Maraventano della II D

della Castagnolo e infine Gabriele Farrugia della classe II A della scuola Garibaldi. Dopo la cerimonia di consegna dei premi, avvenuta alla presenza dei familiari dell'avv. Timineri, la seconda parte della serata è stata dedicata alla figura dell'ammiraglio Scianguola a 20 anni dalla scomparsa, attraverso la proiezione di alcune slide e arricchita dall'intervento dell'ex Comandante della Capitaneria di Porto di Lampedusa, Michele Niosi, che ha illustrato la personale esperienza legata ai «viaggi tra disperazione e speranza», fenomeno costante sulle coste lampedusane. A conclusione della serata il presidente Giuseppe Taibi ha consegnato una targa di encomio al Comandante Niosi.



## Da Palazzolo a Marzamemi: viaggio per i «luoghi del cinema»



Dal paesaggio cinematografico, alle esperienze vissute dietro una macchina da presa: tutti elementi essenziali per sviluppare politiche di cineturismo. Da Palazzolo a Marzamemi due luoghi simbolo del cinema siciliano sono stati lanciati degli input per gli amministratori per riuscire davvero a fare sistema e a gettare le basi per uno sviluppo del turismo basato sul cinema. Questi due comuni della provincia hanno ospitato il convegno «I luoghi del cinema in Sicilia» promosso dal Rotary Valle dell'Anapo di Palazzolo, guidato da Pippo Bennardo, in collaborazione con il Rotary di Pachino di cui è presidente Gino Sgandurra. Ospiti d'eccezione il regista Dominick Tambasco, il direttore della fotografia, Gino Sgreva, il docente della Iulm di Milano, Roberto Provenzano. Ma anche i contributi del direttore del museo Giuseppe Alessi di Enna, Francesco Santalucia, con la relazione su "Modi di raccontare il paesaggio", del presidente della Commissione distrettuale salvaguardia patrimonio storico artistico e beni culturali, Cettina Pipitone Voza "La prima volta di Siracusa" e del critico cinematografico Sebastiano Gesù. Il convegno è stato anche caratterizzato dalla visita nei luoghi del cinema: a Palazzolo tra le piazze, i monumenti, i vicoli ripresi in "Nati Stanchi", "La fame e la sete" di Antonio Albanese, in "Marianna Ucrìa" di Roberto Faenza, "Storia di una capinera", "Cavalleria rusticana", di Zeffirelli e "Gente di rispetto" di Luigi Zampa.

Il Rotary Club di Salemi nasce nel 1993, esattamente il pomeriggio del 29 maggio. La tematica di quell'anno era "La vera felicità è aiutare gli altri"; il Governatore di distretto in quell'anno era il Ch.mo Prof. Beppe Barbagallo Sangiorgi che mi è stato maestro di vita e di professionalità. Il primo presidente, l'amico Baldo Gucciardi, trascinatore dell'idea di espansione dei Clubs, in quanto già socio del Rotary Club di Castelvetro Valle del Belice, è stato confermato per tre anni nella carica di presidente, seguito, poi, da Peppe Ippolito, Vincenzo Aleci, Peppino Craparotta, Michele Ditta, Biagio Grimaldi, Ignazio Crimi, Goffredo Vaccaro e ancora Baldo Gucciardi. Le azioni di servizio del Club sono state sviluppate, in tutti questi anni, in accordo con i principali obiettivi dettati dal Rotary International.

Molteplici sono state le attività del 1° decennio, ne ricordo soltanto alcune per esigenze di brevità.

- Presentazione del libro "Fontana bianca" di G. Craparotta;
- Realizzazione di alcuni grandi cartelli turistici della carta topografica del centro storico corredati di fotografie dei principali siti del nostro territorio;
- Partecipazione del Club di Salemi all'iniziativa dei sette club dell'area Drepanum per lo sviluppo turistico integrato del territorio;
- Sostegno all'iniziativa del socio Peppe Ippolito all'adozione a distanza della piccola Sifa Chiposse;
- Iniziativa annuale in occasione della befana di elargizione di doni per i bambini poveri ospiti dei due istituti delle Suore della Misericordia;
- In occasione delle "Cene" di S. Giuseppe in nome degli ideali, fondamentali per il Rotary, di amicizia e fratellanza sono stati ospiti Rotariani parecchi amici di Club del distretto;
- Sono state organizzate ed allestite mostre fotografiche a cura del socio Michele Ditta;
- È stato organizzato un importante torneo di tennis che contiamo di ripetere ogni anno e farlo diventare una tradizione;
- È stato organizzato un "Seminario di informazione Rotariana" che ha visto tutti i Club dell'area Drepanum impegnati in un'interessante giornata di studio;
- Il Club ha anche ospitato un gruppo di studi venezuelano accompagnato dal PDG Alejandro Pannini;
- In collaborazione con il Comune di Salemi sono state realizzate quattro giornate di approfondimento sulla cultura del bere con la partecipazione di enologi famosi;
- Convegno sul tema "Alcolismo e nuove Droghe" che ha visto anche impegnati alcuni Istituti e plessi scolastici;
- Seminario di studi sullo sviluppo sostenibile per il centro storico di Salemi in collaborazione con il Comune di Salemi;
- Giornata della pace e di Paul Harris. Sono stati presenti il PDG Giuseppe Barbagallo Sangiorgi il Governatore designato del Distretto 2010 Paolo De Gregorio, l'Agente Consolare degli USA a Palermo, la dott.ssa Barbara Cucinella e il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco Ing. Pietro Foderà che si è svolta il 23 febbraio 2002 in occasione del 97° anniversario della fondazione del Rotary. L'allora presidente del club Biagio Grimaldi, durante la cerimonia, ha consegnato una targa-encomio ai Vigili volontari per sottolineare l'impegno e l'amore profuso dagli stessi verso la comunità e il territorio in pochi mesi di attività del distacco. Un elogio all'opera dei Vigili del Fuoco, ricordando i tragici eventi dell'11 settembre, è stato fatto dall'Agente Consolare degli Stati Uniti durante il suo interessante intervento;
- A Salemi è stata intestata una via a Paul Harris su proposta del Presidente del centenario Baldo Gucciardi; l'intestazione della via è realizzata su una pietra caratteristica del nostro territorio, la pietra "campanedda" prodotto della cultura materiale salemitana e orgoglio della nostra città, splendidamente lavorata dalle mani dell'artista e maestro Nino Scalisi.
- Da Salemi nuovo ritrovato per le allergie al latte vaccino. La ditta Stramondo, azienda leader nella trasformazione delle mandorle e non solo, ha messo a punto con la collaborazione del prof. Iacona dell'Ospedale dei bambini di Palermo un nuovo ritrovato, estratto dalle mandorle. Dai risultati ottenuti, sembra che l'integratore riesca a guarire, in breve tempo, il grave disturbo;
- Il club ha curato la ristampa di diversi testi storici: nell'anno sociale 2005-2006 presieduto da Michele Ditta, "Gli Illusi" di Alessandro Catania, romanzo storico edito nel 1929 ambientato a Salemi nel periodo successivo all'Unità d'Italia fino all'avvento dei Fasci; nell'anno sociale 2006-2007 presieduto da Salvatore Caradonna il volume di Giuseppe Marino Oliveri "Una Pagina alla Storia dei Mille o la Dittatura in Salemi", e nell'anno 2009-2010 presieduto da Giacomo Piazza l'estratto della "Nuova Antologia, Fascicolo IX" di Simone Corleo, intitolato "Garibaldi ed i Mille in Salemi, a cura di Michele Ditta e Luigi Caradonna, membri della Commissione distrettuale per il 150° anniversario dello sbarco dei Mille;
- Sotto la presidenza di Salvatore Caradonna, (oggi responsabile dell'archivio storico) è stata restaurata in Salemi un'acquasantiera marmorea posta presso la nuova Chiesa Madre. L'opera era stata realizzata dallo scultore palermitano Giacinto Fogazza nel 1599 per la cattedrale di allora, purtroppo distrutta dal terremoto del 1968;
- Un'insegna del Rotary è stata posta nella piazza Martiri di Ungheria a Salemi che vuole sottolineare la presenza del club sul Territorio durante la presidenza di Riccardo Pellegrino;

# Salemi

continua...



• Il Club di Salemi ha organizzato una Scuola di teatro per i ragazzi disagiati a rischio di dispersione scolastica sotto la guida del regista e attore Giorgio Magnato, persona che il Nostro Club sentitamente ringrazia per la Sua disponibilità nei nostri confronti anche per gli spettacoli, allestiti a titolo gratuito, in favore della Rotary Foundation.

Inoltre, recentemente, a testimonianza dell'impegno del Rotary di Salemi per il territorio, sono ritornate in Salemi, alcune colonne della chiesa Madre che dopo il sisma del 1968 erano state conservate in Mazara del Vallo.

Sono stati insigniti dell'Onorificenza "PAUL HARRIS" i presidenti: Baldo Gucciardi, Peppe Ippolito, Vincenzo Aleci, Pino Craparotta, Michele Ditta, Biagio Grimaldi, Ignazio Crimi, Goffredo Vaccaro, inoltre, Nicola Accardi, Danilo Grassa, Giorgio Magnato. Su proposta di Baldo Gucciardi, l'assemblea ha deliberato che riceveranno la Paul Harris: Michele Ditta, Salvatore Caradonna, Riccardo Pellegrino.

Insignito anche dell'ambito riconoscimento Don Salvatore Cipri, Arciprete di Salemi e nostro socio onorario per l'impegno verso i giovani.

*Vito Sciacca Parrinello*

Il Club Rotary Catania Nord fu fondato nel 1975 ed ebbe come Club padrino il Rotary Club Catania del quale era a quel tempo Presidente Oreste Geraci. Per la precisione ebbe la Carta il 9 giugno 1975, essendo Governatore Alfredo Spatafora.

Il nuovo Club si proponeva con l'intento di affrontare con concretezza i problemi che emergevano da una attenta analisi della Società in cui operava; la diversità fra i due Club fu sempre vissuta, consapevolmente, non in termini di rivalità ma di collaborazione che si realizzò in commissioni comuni che operarono, pur in dialettica aperta, persino nella cooptazione dei nuovi soci. Ne fu primo Presidente Nino Zingali che impresso al Club alcune caratteristiche che ne costituiscono ancora oggi una specie di codice genetico: democraticità nelle scelte, rapporto di leale amicizia fra i soci, attenta analisi prevalentemente culturale della realtà, concretezza nelle scelte di servizio, rifiuto del carrierismo. Un esempio dello spirito di servizio concreto di quei primi anni è rappresentato dalla pubblicazione molto apprezzata di un libretto sulle moderne tecniche di irrigazione in agrumicoltura. Con lo stesso spirito di concretezza nasce qualche anno dopo (1982) la istituzione di corsi di formazione per "resuscitatori" cardio-polmonari (R.C.P) attingendo all'esperienza di un illustre concittadino, Salvatore Dell'Aria, Primario anestesista negli U.S.A., che generosamente prestò la Sua opera per formare i primi istruttori. Tale entusiasmante esperienza purtroppo dovette concludersi molti anni dopo a causa di norme giuridiche sopravvenute. Numerose sono state le iniziative culturali organizzate dal Club. Di esse citiamo: a) il convegno su "Il problema energetico in Sicilia" (1981); b) l'attenzione verso i problemi dell'acqua (forum del 1982 sulla crisi idrica); c) la pubblicazione di un volumetto sugli infortuni domestici (1990); d) il forum su "interporto ed economia" (1995); e) l'indagine sulla presenza di vanadio nelle acque di un distretto etneo (1999); f) la pubblicazione, in collaborazione con l'Istituto d'Arte, del libro "Catania fuori campo" (1998) che, a salvaguardia dei valori culturali ed artistici della Città, portò alla ribalta il volto di una Catania sconosciuta; g) il problema dei rifiuti: "Tutti insieme per l'ambiente" (2000).

E ancora: il forum su "lo sviluppo sostenibile" (1998); il restauro di due opere di pittura del Museo del Castello Ursino (2002); la realizzazione di documenti per la prevenzione dell'uso della droga in collaborazione con il Club Etna Sud Est; la visita ai Laboratori Nazionali del Sud dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, uno dei più grandi Laboratori di fisica nucleare d'Italia (2004); diverse manifestazioni per ricordare le ricerche sulle tradizioni popolari Siciliane, come il Forum "L'Opera dei pupi in Sicilia" (2008).

Nel 1996 il Club istituisce il "Premio Arturo Mannino" che ogni anno viene attribuito a "quanti hanno operato per la conoscenza della nostra Montagna, del nostro Mare, del nostro Territorio e per la tutela e la valorizzazione della loro Cultura".

Nel 2006, in occasione del centenario della nascita di Ettore Majorana, viene istituito un premio da conferire al miglior giovane laureato in fisica teorica negli ultimi quattro anni nell'Ateneo di Catania.

Tra le iniziative di servizio si ricordano: a) la realizzazione di un campetto di calcio per una parrocchia della estrema periferia catanese (1992) e di una bambinopoli a Monte Po (1996) ed al villaggio S. Agata (1999); b) il sostegno economico annuale alla scuola di taglio e cucito delle Suore Vincenziane della Casa della Carità (Catania) (dal 1993 ad oggi); c) Aiuto alle Vincenziane per la fornitura di materiale didattico per la frequenza della scuola dell'obbligo a figli di famiglie indigenti e istituzione di un consultorio legale gratuito (2009); d) una campagna di informazione sulla vaccinazione delle bambine contro il papilloma virus, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale (2008); e) incontri presso oratori parrocchiali su "Prevenzione, diagnosi e terapia del carcinoma della mammella"; f) "Matching Grant" di € 6000,00 per l'acquisto di un videoproiettore per la parrocchia S. Sacramento di Librino. E' stato realizzato, assieme all'Inner Wheel CT, un'orto comunitario con relativo pozzo di acqua nella Missione di Temento in Senegal (2008).

Il Club ha ottenuto la intitolazione di una strada a Paul Harris nel territorio di Catania, in località Cannizzaro (2008).

In occasione del Centenario del Rotary International, il Rotary Club Catania Nord ha varato un progetto triennale denominato "La rivisitazione dei valori fondanti della nostra comunità alla luce dei flussi di popolazione che si sono inseriti nella storia della nostra città sino ai nostri giorni", con l'obiettivo di individuare, data la presenza ormai radicata nella nostra comunità di gruppi di popolazione di origine comunitaria ed extracomunitaria, valori condivisi nella nuova realtà, e dare così un contributo al problema dell'integrazione aprendo un dialogo finalizzato a realizzare una civile convivenza nel rispetto delle diversità. Le prime due fasi del progetto sono state realizzate: nell'anno rotariano 2002-03 con un concorso per le scuole medie sul tema: "Personaggi ed Istituzioni dell'area etnea che hanno contribuito allo sviluppo dei valori comunitari aperti alle diversità"; nell'anno 2003-04 con alcuni incontri-dibattito con le Istituzioni locali, e con alcune comunità di immigrati (filippina, mauriziana, senegalese). Nell'anno del Centenario 2004-05 si è tenuto il Convegno conclusivo "Identità ed Integrazione in una comunità metropolitana multi-etnica". Su indicazione del governatore La Cagnina (2005-2006) il Club ha organizzato un Convegno Internazionale sul tema "Il Mediterraneo: il mare che unisce tre continenti" durante il quale per due giorni si sono confrontati, allo stesso tavolo, non solo rotariani italiani ma anche israeliani (ebrei) e tunisini (musulmani). Attenzione particolare è stata riservata ai giovani con la costituzione dei Club Rotaract ed Interact Catania Nord, la cui attività viene seguita da delegati del Club e sostenuta con delibere del C.D.

Un cenno speciale merita l'impegno del Club per l'Umanità con i contributi alla Rotary Foundation, e l'attività di volontariato del socio Rino Fichera, che dal 1985 ha svolto numerose missioni in Nigeria, India, Madagascar, Uganda, Marocco, Guinea, Romania, Albania. Per la sua opera meritoria Rino Fichera ha ricevuto nel 2002, nel corso di una apposita cerimonia svoltasi durante la Convention di Barcellona, il Premio "Alumni Services to humanity", appena istituito dal Rotary International. Il Club ha anche contribuito significativamente alla vita del Distretto e molti suoi Soci sono stati coinvolti nell'amministrazione distrettuale in vario modo. Il Club Catania Nord è stato infine Club padrino del Rotary Club Catania Ovest nel 1996. La cooptazione di nuovi Soci, tradizionalmente, viene preceduta da un incontro nel quale vengono presentati gli ideali e la organizzazione del R.I. e del Club. Questo negli anni ha permesso di accogliere soci sempre consapevoli del significato di appartenenza ad un Club del Rotary.

Nel corso degli anni più di 80 Persone o Istituzioni sono state insignite di una o più PHF per l'impegno profuso nella realizzazione degli ideali del Rotary. Il Club è stato anche molto attivo nel segnalare candidati per la Borsa degli ambasciatori della Rotary Foundation ed otto candidati hanno vinto la borsa e rappresentato degnamente il Club Catania Nord nei Paesi ospitanti.

La vita attiva del Club si è articolata non solo nel fervido incontro sulle idee e sulla partecipazione dei Soci alle attività programmate ma anche sulla possibilità di incontro in uno spazio sempre disponibile. Per questi motivi nel 1992 si realizzò una sede che rese possibile una più razionale sistemazione dei servizi e nella quale si potessero svolgere tutte le attività del Club comprese le conviviali. Ciò ha certamente favorito il clima di leale amicizia fra i soci che ha caratterizzato fin dalla sua fondazione il Catania Nord. Il Club ha un gemellaggio con il Club di Hammameth (Tunisia) e con quello di Iraklion (Grecia).

## Catania Nord